



Società Cooperativa  
per Azioni  
Gruppo Bancario  
Banca di Credito  
Popolare  
www.bcp.it

**Sede Sociale e  
Direzione Generale**  
80059 Torre del Greco (NA)  
Palazzo Vallelonga  
C.so Vittorio Emanuele, 92/100  
Tel. 081 3581111  
Fax 081 8491487

**Centro Servizi**  
80040 Santa Maria la Bruna  
Torre del Greco (NA)  
Viale Europa, 43  
Tel. 081 3581111  
Fax 081 8472752

Capitale Sociale  
€17.851.582,44 i.v.  
Codice fiscale e iscrizione al  
Registro delle Imprese di Napoli  
n. 00423310630 - REA 263669  
Partita Iva 01241921210

Albo delle Aziende di Credito  
n. 4708/40  
ABI n. 5142.5  
Albo Gruppi Bancari n. 5142.5  
Aderente al Fondo Interbancario  
di Tutela dei Depositi

**PROSPETTO BASE DI  
GRUPPO BANCA DI CREDITO POPOLARE SOC. COOP. PER AZIONI  
in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento**

**PROGRAMMA DI EMISSIONE  
di prestiti obbligazionari denominati**

- "Banca di Credito Popolare Obbligazioni Tasso Variabile"
- "Banca di Credito Popolare Obbligazioni Tasso Fisso"
- "Banca di Credito Popolare Obbligazioni Step-Up"
- "Banca di Credito Popolare Obbligazioni Zero Coupon"

Il presente Documento costituisce il Prospetto Base (il "**Prospetto Base**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera Consob nr.11971/1999 e successive modifiche.

Depositato presso la CONSOB in data 29/06/2011  
A seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11056759 del 23/06/2011.

**L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Prospetto Base è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede dell'Emittente in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 – Torre del Greco (NA) e tutte le sue filiali; è altresì consultabile sul sito internet [www.bcp.it](http://www.bcp.it).**

Il presente Prospetto Base si compone dal Documento di Registrazione (“**Documento di Registrazione**”) che contiene informazioni sulla Banca di Credito Popolare (“**Banca di Credito Popolare**” e/o “**Banca**” e/o “**Emittente**” e/o “**BCP**”), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”), di una Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”) che contiene informazioni relative a ciascuna serie di emissione di Obbligazioni e di una Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) che riassume caratteristiche dell’Emittente e degli Strumenti Finanziari, nonché i rischi associati agli stessi.

L’investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione “**Fattori di Rischio**”

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà delle Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta (le “**Condizioni definitive**”).

## **INDICE**

SEZIONE I.....	10
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' .....	10
1 PERSONE RESPONSABILI .....	10
1.1 Indicazione delle persone responsabili.....	10
1.2 Dichiarazione di responsabilità .....	10
SEZIONE II.....	11
DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA .....	11
SEZIONE III .....	12
NOTA DI SINTESI.....	12
1 FATTORI DI RISCHIO .....	13
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	13
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI .....	13
2 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE .....	15
2.1 Denominazione, forma giuridica, storia ed evoluzione dell'Emittente .....	15
2.2 Panoramica delle attività.....	16
2.3 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA .....	17
2.4 Controllo Contabile.....	20
2.5 Principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali .....	21
2.6 Capitale Sociale .....	23
2.9 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso .....	23
2.11 Assetto di controllo dell'Emittente.....	23
2.12 Rating dell'Emittente .....	23
3 INFORMAZIONI SUI TITOLI.....	24
3.1 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	24
3.2 Altre informazioni comuni sull'offerta e sugli strumenti finanziari .....	24
4 Documenti accessibili al pubblico .....	25
SEZIONE IV .....	26
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	26
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.....	26
SEZIONE V .....	27
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....	27
1 PERSONE RESPONSABILI .....	27
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	27
2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente .....	27
2.2 Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla società di revisione. ....	27
3 FATTORI DI RISCHIO .....	28
4 INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE .....	31
4.1 Storia ed evoluzione dell' Emittente.....	31
4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente .....	32
4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione .....	32
4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	32
4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, indirizzo e numero di telefono della Sede sociale .....	33
4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità .....	33
5 PANORAMA DELLE ATTIVITA' .....	33
5.1 Principali attività.....	33
5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazioni delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati .....	33
5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi.....	34
5.1.3 Principali mercati.....	34
5.1.4 Posizione concorrenziale dell'Emittente .....	34
6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	34
6.1 Breve descrizione della struttura del Gruppo e della posizione dell'Emittente all'interno del gruppo.....	34
6.2 Autonomia gestionale .....	36
7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	36
7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali.....	36
7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso. ....	36
8 . PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.....	36
9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.....	36

9.1	Composizione degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza .....	36
9.2	Conflitti di interesse .....	39
10.	PRINCIPALI AZIONISTI.....	40
10.1	Soggetti in possesso di partecipazioni di controllo nell'Emittente.....	40
10.2	Patti parasociali .....	40
11	INFORMAZIONI FINANZIARI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE .....	41
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati .....	41
11.2	Bilanci.....	41
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati .....	41
11.3.1	Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione .....	41
11.3.2	Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione controllate dai revisori dei conti.....	41
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie .....	41
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie .....	42
11.6	Procedimenti giudiziari e arbitrali .....	42
12	CONTRATTI IMPORTANTI .....	42
13	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI .....	42
14	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO .....	43
	SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA.....	44
	PARTE A – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE” .....	44
A.1	PERSONE RESPONSABILI .....	44
A.2	FATTORI DI RISCHIO .....	45
2.1	Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento.....	45
2.2	Esemplificazione dei rendimenti.....	45
2.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	46
2.4	ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI .....	50
A.3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	53
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte.....	53
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	53
A.4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE .....	53
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari .....	53
4.2	La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati .....	54
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	54
4.4	Divisa di emissione degli strumenti finanziari .....	54
4.5	Ranking degli strumenti finanziari.....	54
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari .....	54
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	55
4.7.1	Periodicità del pagamento degli interessi.....	55
4.7.2	Data di godimento e scadenza degli interessi.....	56
4.7.3	Termine di prescrizione degli interessi e del capitale .....	56
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale .....	56
4.9	Il rendimento effettivo .....	56
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti.....	57
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	57
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari .....	57
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari .....	57
4.14	Regime fiscale.....	57
A. 5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	58
5.1	Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	58
5.1.1	Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata .....	58
5.1.2	Ammontare totale dell'Offerta.....	58
5.1.3	Periodo di validità dell'Offerta .....	58
5.1.4	Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni .....	58
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile .....	59
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari .....	59
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta.....	59
5.1.8	Eventuali diritti di prelazione.....	59
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione .....	59
5.2.1	Destinatari dell'Offerta .....	59
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato .....	59
5.3	Fissazione del prezzo .....	60
5.4	Collocamento e sottoscrizione .....	60
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento .....	60

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	60
5.4.3 Accordi di sottoscrizione .....	60
A.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.....	61
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	61
6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati.....	61
6.3 Mercato secondario.....	61
A. 7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	62
7.1 Consulenti legati all'Emissione.....	62
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione .....	62
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	62
7.4 Informazioni provenienti da terzi.....	62
7.5 Rating dell'Emittente .....	62
7.6 Condizioni Definitive.....	62
A.8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE" .....	63
Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni.....	63
Articolo 2 - Collocamento .....	63
Articolo 3 – Godimento e Durata .....	63
Articolo 4 - Prezzo di emissione.....	64
Articolo 5 – Commissioni ed oneri.....	64
Articolo 6 - Rimborso.....	64
Articolo 7 – Interessi .....	64
Articolo 8 - Servizio del Prestito .....	65
Articolo 9 - Regime fiscale.....	65
Articolo 10 - Termini di prescrizione .....	65
Articolo 11 - Mercati e negoziazione .....	65
Articolo 12 - Garanzie .....	65
Articolo 13 - Legge applicabile, foro competente .....	66
Articolo 14 - Agente per il calcolo .....	66
Articolo 15 – Comunicazioni.....	66
Articolo 16 – Varie.....	66
A.9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE .....	67
1 FATTORI DI RISCHIO .....	68
1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario.....	68
1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario.....	68
1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	69
2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	73
3 ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.....	75
4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE .....	77
PARTE B – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI TASSO FISSO" .....	78
B. 1 PERSONE RESPONSABILI.....	78
B. 2 FATTORI DI RISCHIO.....	79
2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento.....	79
2.2 Esempificazione dei rendimenti.....	79
2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	80
2.4 ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.....	83
B. 3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	85
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte.....	85
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi .....	86
B.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE .....	86
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari .....	86
4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	86
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	86
4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari .....	87
4.5 Ranking degli strumenti finanziari.....	87
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari .....	87
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	87
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale .....	87
4.9 Il rendimento effettivo .....	88

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti .....	88
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni .....	88
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari .....	88
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari .....	88
4.14 Regime fiscale.....	88
<b>B. 5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....</b>	<b>89</b>
5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	89
5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata .....	89
5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta.....	89
5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta .....	89
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni .....	90
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile .....	90
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari .....	90
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta.....	90
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione.....	90
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione .....	91
5.2.1 Destinatari dell'Offerta .....	91
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato .....	91
5.3 Fissazione del prezzo .....	91
5.4 Collocamento e sottoscrizione .....	91
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento .....	91
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	91
5.4.3 Accordi di sottoscrizione .....	91
<b>B.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE .....</b>	<b>92</b>
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	92
6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati .....	92
6.3 Mercato secondario .....	92
<b>B.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....</b>	<b>93</b>
7.1 Consulenti legati all'Emissione.....	93
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione .....	93
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....	93
7.4 Informazioni provenienti da terzi .....	93
7.5 Rating dell'Emittente .....	93
7.6 Condizioni Definitive.....	93
<b>B.8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI CREDITO POPOLARE TASSO FISSO" .....</b>	<b>94</b>
Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni.....	94
Articolo 2 - Collocamento .....	94
Articolo 3 - Godimento e Durata .....	94
Articolo 4 - Prezzo di emissione.....	95
Articolo 5 - Commissioni ed oneri.....	95
Articolo 6 - Rimborso.....	95
Articolo 7 - Interessi.....	95
Articolo 8 - Servizio del Prestito .....	95
Articolo 9 - Regime fiscale.....	95
Articolo 10 - Termini di prescrizione .....	95
Articolo 11 - Mercati e negoziazione .....	95
Articolo 12 - Garanzie .....	96
Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente.....	96
Articolo 14 - Comunicazioni.....	96
Articolo 15 - Varie .....	96
<b>B.9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE - OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO .....</b>	<b>97</b>
1 FATTORI DI RISCHIO .....	98
1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento.....	98
1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario.....	98
1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	98
2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	102
3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI .....	104
4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE .....	105
<b>SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA.....</b>	<b>106</b>
<b>PARTE C - PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI STEP UP" .....</b>	<b>106</b>

C.1 PERSONE RESPONSABILI.....	106
C.2 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.....	107
2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento.....	107
2.2 Esempificazione dei rendimenti.....	107
2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	108
2.4 ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.....	111
C.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	113
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte.....	113
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	113
C.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	114
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.....	114
4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	114
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.....	114
4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari.....	114
4.5 Ranking degli strumenti finanziari.....	114
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	115
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	115
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale.....	115
4.9 Il rendimento effettivo.....	116
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti.....	116
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	116
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.....	116
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.....	116
4.14 Regime fiscale.....	116
C.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	117
5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	117
5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata.....	117
5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta.....	117
5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta.....	117
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.....	118
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile.....	118
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.....	118
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta.....	118
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione.....	118
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.....	118
5.2.1 Destinatari dell'Offerta.....	118
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato.....	118
5.3 Fissazione del prezzo.....	119
5.4 Collocamento e sottoscrizione.....	119
5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento.....	119
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	119
5.4.3 Accordi di sottoscrizione.....	119
C.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.....	120
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	120
6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati.....	120
6.3 Mercato secondario.....	120
C.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	121
7.1 Consulenti legati all'Emissione.....	121
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	121
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica.....	121
7.4 Informazioni provenienti da terzi.....	121
7.5 Rating dell'Emittente.....	121
7.6 Condizioni Definitive.....	121
C.8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI "BANCA DI CREDITO POPOLARE STEP UP".....	122
Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni.....	122
Articolo 2 - Collocamento.....	122
Articolo 3 - Godimento e Durata.....	122
Articolo 4 - Prezzo di emissione.....	123
Articolo 5 - Commissioni ed oneri.....	123
Articolo 6 - Rimborso.....	123
Articolo 7 - Interessi.....	123
Articolo 8 - Servizio del Prestito.....	123

Articolo 9 - Regime fiscale.....	123
Articolo 10 - Termini di prescrizione .....	123
Articolo 11 - Mercati e negoziazione .....	123
Articolo 12 - Garanzie.....	124
Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente.....	124
Articolo 14 – Comunicazioni.....	124
Articolo 15 – Varie.....	124
<b>C.9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE – OBBLIGAZIONI STEP UP</b> .....	<b>125</b>
1. FATTORI DI RISCHIO .....	126
1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario.....	126
1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario.....	126
1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	126
2 CONDIZIONI DELL’OFFERTA.....	130
3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI .....	132
4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE .....	133
<b>SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA</b> .....	<b>134</b>
<b>PARTE D – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”</b> .....	<b>134</b>
D.1 PERSONE RESPONSABILI.....	134
D.2 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.....	135
2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario.....	135
2.2 Esempificazione dei rendimenti.....	135
2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	136
2.4 ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI .....	139
D.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	141
3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte .....	141
3.2 Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi .....	141
D.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE .....	141
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari .....	141
4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati .....	142
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri .....	142
4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari .....	142
4.5 Ranking degli strumenti finanziari (“grado di subordinazione”).....	142
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari .....	142
4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare.....	142
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale .....	143
4.9 Il rendimento effettivo .....	143
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti.....	143
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni.....	143
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari .....	143
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari .....	143
4.14 Regime fiscale.....	144
D.5 CONDIZIONI DELL’OFFERTA.....	144
5.1 Statistiche relative all’Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta.....	144
5.1.1 Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata .....	144
5.1.2 Ammontare totale dell’Offerta.....	144
5.1.3 Periodo di validità dell’Offerta .....	144
5.1.4 Possibilità di ritiro dell’offerta/riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni .....	145
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell’importo sottoscrivibile .....	145
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari .....	145
5.1.7 Diffusione dei risultati dell’offerta.....	146
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione.....	146
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione .....	146
5.2.1 Destinatari dell’Offerta .....	146
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell’ammontare assegnato .....	146
5.3 Fissazione del prezzo .....	146
5.4 Collocamento e sottoscrizione .....	146
5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento .....	146
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	147
5.4.3 Accordi di sottoscrizione .....	147
D.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA’ DI NEGOZIAZIONE.....	147
6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l’ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	147
6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati.....	147

6.3 Mercato secondario .....	147
D.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	148
7.1 Consulenti legati all’Emissione.....	148
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione .....	148
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica .....	148
7.4 Informazioni provenienti da terzi .....	148
7.5 Rating dell’Emittente .....	148
7.6 Condizioni Definitive.....	148
D.8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI “BANCA DI CREDITO POPOLARE ZERO COUPON”.....	149
Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni.....	149
Articolo 2 - Collocamento .....	149
Articolo 3 - Godimento e Durata .....	149
Articolo 4 - Prezzo di emissione.....	150
Articolo 5 – Commissioni ed oneri.....	150
Articolo 6 - Rimborso.....	150
Articolo 7 - Interessi .....	150
Articolo 8 - Servizio del Prestito .....	150
Articolo 9 - Regime fiscale.....	150
Articolo 10 - Termini di prescrizione .....	150
Articolo 11 - Mercati e negoziazione .....	150
Articolo 12 - Garanzie .....	151
Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente.....	151
Articolo 14 – Comunicazioni.....	151
Articolo 15 – Varie.....	151
D.9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE – OBBLIGAZIONI ZERO COUPON .....	152
1 FATTORI DI RISCHIO .....	153
1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento.....	153
1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario.....	153
1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	153
2 CONDIZIONI DELL’OFFERTA.....	157
3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI .....	159
4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL’EMISSIONE .....	160

## **SEZIONE I**

### **DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**

#### **1 PERSONE RESPONSABILI**

##### **1.1 Indicazione delle persone responsabili**

Banca di Credito Popolare SCpA, con Sede Sociale e Direzione Generale in Palazzo Vallelonga, Corso Vittorio Emanuele, 92/100, Torre del Greco (Napoli), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Giuseppe Mazza, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Base.

##### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

Banca di Credito Popolare SCpA dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto Base, le informazioni ivi contenute sono, per quanto di propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

---

**Ing. Giuseppe Mazza**

**Presidente del Consiglio di  
Amministrazione  
Banca di Credito Popolare SCpA**

---

**Prof. Lina F. Mariniello**

**Presidente del Collegio Sindacale  
Banca di Credito Popolare SCpA**

## SEZIONE II

### DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca di Credito Popolare ha redatto il presente Prospetto Base nel quadro di un progetto di emissione, approvato in data 12/04/2011 dal Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Popolare, per l'offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, per un ammontare complessivo di nominali Euro 150.000.000.

Il programma di emissioni obbligazionarie prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- Obbligazioni a Tasso Variabile
- Obbligazioni a Tasso Fisso
- Obbligazioni Step up
- Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni oggetto del Programma di Emissione sono titoli di debito che determinano l'obbligo, per la Banca di Credito Popolare, di rimborsare all'Investitore, alla scadenza, il 100% del loro valore nominale unitamente alla corresponsione di cedole di interesse determinate secondo le modalità di calcolo specifiche per ciascuna tipologia di prestito.

Per il dettaglio di ogni singolo prestito obbligazionario si rinvia alle specifiche sezioni della Nota Informativa (Parte A - Obbligazioni a Tasso Variabile, Parte B - Obbligazioni a Tasso Fisso, Parte C - Obbligazioni Step up, Parte D – Obbligazioni Zero Coupon).

Il presente Prospetto Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e consta:

- della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- del Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione.

Le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, messe a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede e ogni filiale dell'Emittente, nonché pubblicate sul sito internet [www.bcp.it](http://www.bcp.it) e, contestualmente, inviate a Consob.

## SEZIONE III

<b>NOTA DI SINTESI</b>
------------------------

La presente Nota di Sintesi (la “**Nota di Sintesi**“) è stata, redatta ai sensi dell'art. 5, comma 2 della direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**“) e deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa (unitamente alla presente Nota di Sintesi, il “**Prospetto Base**“) predisposti dall’Emittente (come di seguito definito) in relazione ai programmi di emissione dei prestiti obbligazionari denominati “Banca di Credito Popolare Tasso Variabile”, “Banca di Credito Popolare Tasso Fisso”, “Banca di Credito Popolare Step up” e “Banca di Credito Popolare Zero Coupon” (rispettivamente i “**Programmi**” e le “**Obbligazioni**“).

Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto Base completo.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri della Comunità Europea, a sostenerne le spese di traduzione prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la Nota stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto Base.

## **1 FATTORI DI RISCHIO**

L'investimento nelle Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito dei programmi "Banca di Credito Popolare obbligazioni Tasso Variabile", "Banca di Credito Popolare obbligazioni Tasso Fisso", "Banca di Credito Popolare obbligazioni Step-Up" e "Banca di Credito Popolare obbligazioni Zero Coupon" comportano, rispettivamente, i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso crescente, a tasso variabile e a tasso fisso.

### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

I potenziali Investitori dovrebbero comunque considerare, nella decisione di investimento, che l'Emittente, nello svolgimento della sua attività, è esposto ai fattori di rischio di seguito riportati e specificati nella Sezione V - "Documento di Registrazione" - paragrafo 2 "FATTORI DI RISCHIO".

- **Rischio emittente**
- **Rischio di mercato**
- **Rischio operativo**
- **Rischio di liquidità dell'Emittente**
- **Rischi connessi ai procedimenti giudiziari e arbitrari in corso**
- **Rischio di assenza del rating**

### **FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**

#### **Descrizione sintetica degli strumenti finanziari oggetto del programma di emissione**

Le obbligazioni oggetto del presente programma sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'Investitore alla scadenza il 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di obbligazioni.

Il presente programma prevede l'emissione delle seguenti tipologie di obbligazioni:

- Obbligazioni a tasso variabile
- Obbligazioni a tasso fisso
- Obbligazioni step up
- Obbligazioni zero coupon

Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni oggetto del presente programma possono essere sintetizzate come segue:

#### **-Le obbligazioni a tasso variabile**

#### **Finalità di investimento per il Sottoscrittore**

Le Obbligazioni a tasso variabile consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, per effetto dell'indicizzazione delle cedole agli stessi tassi di interesse. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi tendenti al rialzo.

Le obbligazioni a tasso variabile danno il diritto al pagamento posticipato di cedole variabili il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi) con o senza l'applicazione di un arrotondamento, eventualmente diminuito o aumentato di uno spread indicato in punti base ed arrotondato allo 0,05 più vicino; inoltre, l'Emittente fissa il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione.

La frequenza del pagamento delle cedole è indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto. Il tasso di interesse delle cedole non potrà essere inferiore a zero. Il tasso di interesse della prima cedola, il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale spread, le date di pagamento e la frequenza delle cedole, saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

#### **-Le obbligazioni a tasso fisso**

##### **Finalità di investimento per il Sottoscrittore**

Le Obbligazioni a tasso fisso consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.

Le obbligazioni a tasso fisso danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo tutta la durata del prestito, che verrà indicato, insieme alle date di pagamento ed alla frequenza delle cedole, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

#### **- Le obbligazioni step up**

##### **Finalità di investimento per il Sottoscrittore**

Le Obbligazioni step up consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, il conseguimento di rendimenti predeterminati crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tale strumento può essere considerato in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.

Le obbligazioni step up danno il diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che aumenterà (step up) durante la vita del prestito nella misura indicata, insieme alle date di pagamento ed alla frequenza delle cedole, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

#### **-Le obbligazioni zero coupon**

##### **Finalità di investimento per il Sottoscrittore**

Le Obbligazioni Zero Coupon consentono al Sottoscrittore di percepire, in un'unica soluzione alla data di rimborso, un rendimento costante noto al momento della sottoscrizione. Nel caso in cui le Obbligazioni siano detenute fino a scadenza il rendimento non sarà influenzato dalle oscillazioni dei tassi di mercato. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.

Le obbligazioni zero coupon danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza al netto della ritenuta fiscale. Le obbligazioni non riconoscono cedole; gli interessi sono corrisposti alla scadenza e sono rappresentati dalla differenza tra il Prezzo di Emissione (sotto la pari) ed il Prezzo di Rimborso (100% del valore nominale al netto della ritenuta fiscale).

#### **Elenco dei fattori di rischio relativi ai titoli offerti**

Di seguito si espongono i rischi specifici per ogni tipologia di Prestito Obbligazionario:

**Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni “Banca di Credito Popolare obbligazioni Tasso Variabile”** il cui dettaglio è riportato nella Sezione VI – Nota Informativa - Parte A - paragrafo 2 “FATTORI DI RISCHIO”

- **Rischio di tasso di mercato,**
- **Rischio correlato all’eventuale spread negativo sul parametro di riferimento,**
- **Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole,**
- **Rischio correlato all’assenza di informazioni,**
- **Rischio di eventi di turbativa.**

**Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni “Banca di Credito Popolare Obbligazioni Tasso Fisso”** il cui dettaglio è riportato nella Sezione VI – Nota Informativa - Parte B - paragrafo 2 “FATTORI DI RISCHIO”

- **Rischio di tasso di mercato**

**Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni “Banca di Credito Popolare obbligazioni Step up”** il cui dettaglio è riportato nella Sezione VI – Nota Informativa - Parte C - paragrafo 2 “FATTORI DI RISCHIO”

- **Rischio di tasso di mercato**

**Fattori di rischio delle Obbligazioni “Banca di Credito Popolare obbligazioni Zero Coupon”** il cui dettaglio è riportato nella Sezione VI – Nota Informativa - Parte D - paragrafo 2 “FATTORI DI RISCHIO”

- **Rischio di tasso di mercato.**

Di seguito si riportano i rischi **comuni a tutte e tre le diverse tipologie di Prestiti Obbligazionari** oggetto del presente programma, il cui dettaglio è riportato nelle Sezioni VI – Nota Informativa – Parti A.2 – B.2 - C.2 - D.2 “FATTORI DI RISCHIO”:

- **Rischio credito per il Sottoscrittore**
- **Rischio connesso all’assenza di garanzie relative alle obbligazioni**
- **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**
- **Rischio di liquidità**
- **Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni**
- **Scostamento del rendimento dell’obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**
- **Rischio di assenza di rating**
- **Rischio di conflitto di interesse**
- **Rischio relativo al ritiro dell’offerta**
- **Rischio connesso all’apprezzamento della relazione rischio-rendimento**
- **Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni**

## **2 INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE**

### **2.1 Denominazione, forma giuridica, storia ed evoluzione dell’Emittente**

Il 19 aprile 1888, per atto del Notaio Vincenzo Bizzarro, omologato dal Tribunale Civile e Correzionale di Napoli con deliberazione dell’11 maggio 1888, veniva costituita da un gruppo promotore di 28 persone in Torre del Greco la “Società Anonima Cooperativa di Credito Popolare”. I primi decenni di attività furono caratterizzati dal progressivo consolidamento della base sociale e

della clientela e dallo sviluppo della società in un ambito strettamente locale. Successivamente, la ragione sociale fu modificata con delibera assembleare dell'11 aprile 1948 in "Banca di Credito Popolare, Società cooperativa a responsabilità limitata". Con atto dell'8 ottobre 1968, per Notaio Olimpio Marino, ebbe luogo la fusione con la "Banca Popolare Cooperativa del Matese" di Piedimonte d'Alife, e venne costituita la "Banca di Credito Popolare, SCpA a responsabilità limitata". In epoca più recente, la Banca ha perseguito una graduale crescita dimensionale e dei volumi operativi, attraverso l'ampliamento della rete di sportelli e con l'incorporazione, successivamente alla già citata fusione con la Popolare del Matese, di altre aziende di credito: la Popolare di Secondigliano, il Credito Cooperativo di Nusco, il Credito Cooperativo del Partenio, il Credito Cooperativo di Cervino e Durazzano. Tutte le incorporazioni sono state effettuate per acquisizione, secondo l'articolo 90 del Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia, essendo, gli Istituti, già sottoposti ad amministrazione straordinaria. In tal modo la Banca di Credito Popolare ha avviato un processo di consolidamento teso a rafforzare la propria presenza ed immagine nel territorio, in chiave moderna ed efficiente, svolgendo la propria attività al servizio delle famiglie e dello sviluppo del tessuto delle piccole e medie imprese locali. Nel corso del 2002 si è proceduto alla costituzione del Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare a seguito della costituzione della Immobiliare Vallelonga srl, e, nel 2003, della Vallelonga Servizi Finanziari S.p.A. Di entrambe le controllate la Capogruppo detiene il 100% del capitale sociale. Dal 1° maggio 2005, su delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci, la Banca di Credito Popolare è una "SCpA". La forma giuridica è disciplinata dallo Statuto Sociale, che è stato oggetto, in pari data, di adeguamento alla disciplina del nuovo diritto societario. Nel 2010 la BCP ha continuato ad operare con fiducia sul territorio sostenendo il tessuto produttivo locale, pur in una congiuntura economica non favorevole. L'impegno profuso nei confronti delle famiglie e delle PMI, insieme alla capacità di coltivare relazioni stabili e durevoli con la clientela, si è tradotto in una buona tenuta dei dati di bilancio. Gli impieghi hanno registrato un incremento del 3,5% in linea con quanto rilevato dal Sistema a livello nazionale. La raccolta ha risentito della forte concorrenza sui tassi determinata dalla crisi di liquidità del Sistema e dal processo di ricomposizione nei portafogli dei risparmiatori, rilevando una sostanziale stabilità, sostenuta dall'incremento del segmento privati che ha contribuito - testimoniando ancora una volta il grado di fidelizzazione della nostra clientela - a ridurre l'impatto sull'aggregato "raccolta diretta", legato all'andamento negativo dei saldi dei conti tenuti da enti pubblici. La BCP ha, inoltre, rafforzato la propria presenza sul territorio regionale con l'apertura di due filiali nel 2010 - S. Maria Capua Vetere e Napoli (Fuorigrotta) - e la recente inaugurazione di un'ulteriore filiale, lo scorso mese di gennaio, a Torre del Greco nei pressi del Tribunale di Torre Annunziata. Alla data di redazione del presente documento gli sportelli della Banca di Credito Popolare sono 66: 64 in Campania e 2 localizzati nel Lazio, nei Comuni di Formia e Cassino.

## **2.2 Panoramica delle attività**

La Banca di Credito Popolare si è data da sempre, sotto il profilo strategico ed operativo, una *mission* improntata ai principi caratteristici del credito cooperativo e popolare, di "servizio al territorio di riferimento" e di "tutela del risparmiatore".

In tale ottica, l'attività dell'Emittente è quella tipica di un intermediario bancario commerciale, orientato principalmente al segmento retail - privati, famiglie e piccole e medie imprese - che non persegue esclusivamente la finalità di massimizzazione del profitto, ma che opera anche in un'ottica di sussidiarietà a favore del territorio.

La Banca di Credito Popolare, in quanto banca, ha per scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei soci che dei non soci, ispirandosi ai principi del credito popolare. L'attività è sviluppata, oltre che nel settore dell'intermediazione creditizia tradizionale (raccolta del risparmio, erogazione del credito), anche nella prestazione o intermediazione dei servizi finanziari, assicurativi e nell'ambito del sistema dei pagamenti.

L'offerta commerciale, nel corso del tempo, ha avuto un continuo e costante aggiornamento che ha consentito di rispondere adeguatamente alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. Infatti, è stata consolidata la tradizionale attività creditizia nel settore parabancario (medio e lungo termine, leasing, factoring), è stata aggiornata l'offerta in ambito finanziario (fondi comuni di investimento, fondi pensione), in ambito assicurativo e nel sistema dei pagamenti (carte di credito e di debito, POS e remote banking).

La gamma dei prodotti e servizi offerti – sufficientemente ampia e diversificata in modo da soddisfare la quasi totalità delle esigenze della clientela di riferimento, anche in virtù di specifici accordi con partner esterni a livello di prodotto – si compone di:

- prodotti bancari: conti correnti di corrispondenza, depositi a risparmio, certificati di deposito, pronti contro termine, aperture di credito in conto corrente, credito al consumo, mutui ipotecari, crediti di firma, carte di credito, finanziamenti import/export;
- servizi di pagamento: assegni, bonifici, carte di debito, ecc.;
- negoziazione di divise: banconote, assegni, travellers' cheque, ecc.;
- servizi di investimento: negoziazione conto proprio e conto terzi, collocamento di quote o azioni di OICR, di obbligazioni proprie o di terzi, ricezione e trasmissione di ordini;
- servizio di collocamento di polizze assicurative di terzi a condizioni standardizzate;
- servizi accessori: custodia ed amministrazione di strumenti finanziari, cassette di sicurezza, ecc..

A fianco del canale distributivo tradizionale, rappresentato dalle Dipendenze, ha avuto, soprattutto negli ultimi tempi, un notevole sviluppo il canale “virtuale” di Banca telematica, sfruttando appieno le potenzialità informatiche e telematiche dell'ambiente internet. Queste ultime tecnologie permettono sia a privati che alle imprese di operare a distanza mediante una diversità di applicazioni informative e dispositive. La convenienza economica per la clientela, la facilità di utilizzo delle nuove tecnologie e, in particolare, la multicanalità, hanno portato ad un rapido sviluppo dei rapporti gestiti in modo virtuale.

Un'area di particolare sviluppo, soprattutto per l'evoluzione tecnologica, è stata quella relativa ai servizi di tesoreria e di cassa a favore delle istituzioni, scolastiche e del settore pubblico, che hanno affidato i loro servizi alla Banca.

La Banca di Credito Popolare ha sede legale in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 – Torre del Greco (NA).

### **2.3 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA**

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Popolare, del Comitato Esecutivo, della Direzione Generale e del Collegio Sindacale alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della Banca e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella Banca.

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca di Credito Popolare, C.so Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 – Torre del Greco (NA).

## Composizione del Consiglio di Amministrazione

NOMINATIVO	CARICA RICOPERTA NEL GRUPPO	CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'
<b>Mazza Giuseppe</b> <i>(inizio mandato 12/04/11)</i>	<b>Presidente Bcp</b>	
<b>Perriccioli Filippo</b> <i>(inizio mandato 29/04/08)</i>	<b>Vice Presidente Bcp Presidente IMMOBILIARE VALLELONGA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sindaco Effettivo Società Ibisco srl, Napoli</li> <li>● Sindaco Effettivo Astromenia srl, Napoli</li> <li>● Sindaco Effettivo R.R. spa, Napoli</li> <li>● Sindaco Supplente GTB srl, Napoli</li> <li>● Sindaco Supplente Argo scarl, Napoli</li> </ul>
<b>Gaglione Salvatore</b> <i>(inizio mandato 10/04/11)</i>	<b>Consigliere Bcp,</b>	
<b>Ascione Mauro</b> <i>(inizio mandato 10/04/11)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Amministratore unico della Giovanni Ascione &amp; Figlio sas, Torre del Greco</li> <li>● Vice Presidente della Assocoral Associazione Produttori Coralli cammei ed affini, Torre del Greco</li> </ul>
<b>Coscia Vincenzo</b> <i>(inizio mandato 26/04/09)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	
<b>D'Amato Angelo</b> <i>(inizio mandato 25/04/10)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Consigliere Delegato Perseveranza SpA di Navigazione, Napoli</li> <li>● Consigliere della Peppino D'Amato e Figli srl, Napoli</li> <li>● Amministratore Delegato della Peace Tankers srl, Napoli</li> </ul>
<b>D'Amato Ferdinando</b> <i>(inizio mandato 25/04/10)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	
<b>Del Gado Eduardo</b> <i>(inizio mandato 26/04/09)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	
<b>Gargiulo Luigi</b> <i>(inizio mandato 25/04/10)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Consigliere della Banca Stabiese SpA, Castellammare di Stabia</li> <li>● Vice Presidente Banca Sella Sud Arditi Galati, Lecce</li> <li>● Consigliere Banca Promos Spa</li> <li>● Consigliere Banca Sella spa, Biella</li> </ul>
<b>Raiola Agostino</b> <i>(inizio mandato 10/04/11)</i>	<b>Consigliere Bcp, Presidente VALLELONGA SERVIZI FINANZIARI</b>	
<b>Riselli Antonio</b> <i>(inizio mandato 26/04/09)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	

Il Consiglio si rinnova, nel corso di ogni triennio, di un terzo ogni anno, procedendo, ove necessario, ad arrotondamento per difetto i primi due anni e per eccesso l'ultimo anno, tranne l'ipotesi in cui siano determinati nel numero di undici, nel qual caso si procederà con arrotondamento per eccesso i primi due anni e per difetto l'ultimo anno.

Gli amministratori scadono con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

### Composizione della Direzione

<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA RICOPERTA NEL GRUPPO</b>	<b>CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'</b>
<b>D'Aponte Manlio</b> <i>(inizio mandato 30/01/01)</i>	<b>Direttore Generale Bcp</b>	• <b>Vice Presidente Consulting Spa, Sondrio</b>
<b>Palumbo Andrea</b> <i>(inizio mandato 01/11/04)</i>	<b>Vice Direttore Generale Bcp</b>	
<b>Scardino Mario</b> <i>(inizio mandato 30/01/07)</i>	<b>Vice Direttore Generale Bcp</b>	
<b>Molino Marco</b> <i>(inizio mandato 29/06/10)</i>	<b>Vice Direttore Generale Bcp</b>	

### Composizione del Collegio Sindacale

<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA RICOPERTA NEL GRUPPO</b>	<b>CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'</b>
<b>Mariniello Lina</b> <b>Ferdinanda</b>	<b>Presidente Collegio Bcp</b> <b>Presidente Collegio Immobiliare Vallelonga</b>	• <b>Presidente del Collegio Sindacale della Gentex General -Textiles spa, Napoli</b>
<b>Abbagnano Fortunato</b>	<b>Sindaco Effettivo Bcp</b> <b>Sindaco Effettivo Immobiliare Vallelonga</b>	• <b>Sindaco Effettivo della Calpierre srl, Casandrino</b>
<b>Di Caterina Rosario</b>	<b>Sindaco Effettivo Bcp</b>	• <b>Presidente del Collegio Sindacale della Ercotrans srl</b>
<b>Palmieri Sergio</b>	<b>Sindaco Effettivo Bcp</b> <b>Sindaco Effettivo Immobiliare Vallelonga</b>	
<b>Tipo Massimo Giuseppe</b>	<b>Sindaco Supplente Bcp,</b> <b>Sindaco Effettivo VALLELONGA SERVIZI FINANZIARI,</b> <b>Sindaco Supplente IMMOBILIARE VALLELONGA</b>	• <b>Sindaco Effettivo MCM HOLDING SPA, Napoli</b>
<b>Pacenza Fulvio</b>	<b>Sindaco Supplente Bcp</b> <b>Sindaco Effettivo VALLELONGA SERVIZI FINANZIARI</b> <b>Sindaco Supplente IMMOBILIARE VALLELONGA</b>	• <b>Amministratore Unico della FRAGOS SRL, Napoli</b>

I Sindaci durano in carica tre esercizi, scadono con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. Il Collegio Sindacale è stato eletto per gli esercizi 2010/2012 con l'assemblea del 25 aprile 2010.

### Comitato Esecutivo

<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA RICOPERTA NEL GRUPPO</b>	<b>CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'</b>
<b>Mazza Giuseppe</b> <i>(inizio mandato 12/04/11)</i>	<b>Presidente Bcp</b>	
<b>Perriccioli Filippo</b>  <i>(inizio mandato 12/04/2011)</i>	<b>Vice Presidente Bcp</b>  <b>Presidente IMMOBILIARE VALLELONGA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sindaco Effettivo Società Ibisco srl, Napoli</li> <li>● Sindaco Effettivo Astromenia srl, Napoli</li> <li>● Sindaco Effettivo R.R. spa, Napoli spa, Napoli</li> <li>● Sindaco Supplente GTB srl, Napoli</li> <li>● Sindaco Supplente Argo scarl, Napoli</li> </ul>
<b>Ascione Mauro</b> <i>(inizio mandato 10/04/11)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Amministratore unico della Giovanni Ascione &amp; Figlio sas, Torre del Greco</li> <li>● Vice Presidente della Assocoral Associazione Produttori Coralli cammei ed affini, Torre del Greco</li> </ul>
<b>D'Amato Angelo</b> <i>(inizio mandato 25/04/10)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Consigliere Delegato Perseveranza SpA di Navigazione, Napoli</li> <li>● Consigliere della Peppino D'Amato e Figli srl, Napoli</li> <li>● Amministratore Delegato della Peace Tankers srl, Napoli</li> </ul>
<b>D'Amato Ferdinando</b> <i>(inizio mandato 25/04/10)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	
<b>Del Gado Eduardo</b> <i>(inizio mandato 26/04/09)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	

Il Comitato Esecutivo è stato nominato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 12/04/11.

### 2.4 Controllo Contabile

La Banca di Credito Popolare ha conferito nel corso dell'Assemblea dello scorso 10 aprile il rinnovo dell'incarico finalizzato alla revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e consolidato, per il novennio 2011/2019, alla Società di Revisione BDO S.p.A. (di seguito anche la "Società di Revisione") S.p.A., con sede in Milano, Via Largo Augusto, 8, 20122 Milano.

La Società di Revisione è iscritta con il numero 70800 nel Registro dei Revisori Contabili di cui all'articolo 161 del Testo Unico, nonché all'Albo CONSOB con provvedimento 13780 del 15 ottobre 2002.

La BDO ha verificato con esito positivo i bilanci di esercizio e i bilanci consolidati 2010 e 2009, nonché la situazione economica riferita al 30 giugno dei due esercizi.

Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo paragrafo 13 del Documento di Registrazione "Documenti a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

## 2.5 Principali indicatori economici, finanziari e patrimoniali

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente, tratti dai bilanci degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2010 ed il 31 dicembre 2009, sottoposti a revisione. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS:

**Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali<sup>1</sup>**

<i>Indici di patrimonializzazione</i>	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
TOTAL CAPITAL RATIO <sup>2</sup>	13,06%	11,23%
TIER ONE CAPITAL RATIO <sup>3</sup>	11,37%	9,76%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO <sup>4</sup>	11,37%	9,76%
Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)	215.816	212.999
<i>di cui:</i>		
<i>Patrimonio di Base</i>	187.859	184.987
<i>Patrimonio supplementare</i>	27.957	27.957

Si segnala che, con riferimento all'indicatore denominato "Core Tier One" data l'assenza di strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate, i valori ad esso corrispondenti e riferiti agli esercizi 2010 e 2009 risultano essere coincidenti con i valori di cui all'indicatore "Tier One Capital Ratio".

La BCP ha affrontato la difficile congiuntura economica con la sicurezza di un'adeguata dotazione di mezzi propri e coefficienti patrimoniali di vigilanza di gran lunga superiori ai livelli minimi richiesti.

In merito all'evoluzione dei coefficienti patrimoniali, il Tier 1 è pari all'11,37% (9,76% nel 2009) ed il Total capital ratio al 13,06% (11,23% nel 2009).

L'elevato livello dei coefficienti patrimoniali testimonia la consolidata scelta di mantenere un adeguato margine rispetto al livello minimo dell'8% indicato dalla normativa di vigilanza e di procedere con serenità verso i nuovi vincoli previsti in merito (sommatoria dei requisiti minimi e *capital conservation buffer*).

Sugli indicatori ha anche positivamente influito la diversa composizione, rispetto al 2009, del portafoglio titoli di proprietà, per il maggior peso dei titoli di Stato e delle obbligazioni bancarie classificati nel portafoglio AFS (titoli disponibili per la vendita) ai sensi dello IAS 39 e della totale assenza di investimenti in Sicav, più incidenti sull'assorbimento di capitale.

<sup>1</sup> il Patrimonio di Vigilanza ed i Coefficienti patrimoniali sono calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e conformemente a quanto disciplinato dalle Istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 263/2006 (e successivi aggiornamenti) "Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche" e con la circolare n. 155/91 (e successivi aggiornamenti) "Istruzioni per la compilazione delle Segnalazioni sul Patrimonio di Vigilanza e sui Coefficienti Patrimoniali".

<sup>2</sup> Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate

<sup>3</sup> Patrimonio di Base/Attività di rischio ponderate

<sup>4</sup> Patrimonio di Base/Attività di rischio ponderate

**Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia**

	Esercizio chiuso al 31.12.2010	Esercizio chiuso al 31.12.2009
Sofferenze lorde/Impieghi lordi <sup>5</sup>	8,49%	7,59%
Sofferenze nette/Impieghi netti <sup>6</sup>	4,36%	3,23%
Partite anomale lorde/impieghi lordi <sup>7</sup>	13,59%	12,15%
Partite anomale nette/impieghi netti	9,75%	7,43%

**Tabella 3: Principali dati di conto economico**

	Esercizio chiuso al 31.12.2010	Esercizio chiuso al 31.12.2009	Variazione %
<i>Dati in migliaia di euro</i>			
<b>Margine di interesse</b>	<b>70.397</b>	<b>71.504</b>	<b>-1,57%</b>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>91.364</b>	<b>102.584</b>	<b>-12,28%</b>
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>84.669</b>	<b>88.003</b>	<b>-3,94%</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>65.935</b>	<b>70.071</b>	<b>-6,27%</b>
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>10.332</b>	<b>12.024</b>	<b>-16,38%</b>

**Tabella 4: Principali dati di Stato Patrimoniale**

<i>Dati in migliaia di euro</i>	Esercizio chiuso al 31.12.2010	Esercizio chiuso al 31.12.2009	Variazione %
<b>Raccolta diretta</b>	<b>1.880.722</b>	<b>1.913.204</b>	<b>-1,73%</b>
<b>Raccolta indiretta</b>	<b>740.792</b>	<b>686.876</b>	<b>7,28%</b>
<b>Impieghi</b>	<b>1.500.921</b>	<b>1.451.648</b>	<b>3,28%</b>
<b>Patrimonio netto (*)</b>	<b>227.266</b>	<b>224.713</b>	<b>1,12%</b>
<b>Capitale sociale</b>	<b>20.113</b>	<b>20.113</b>	<b>===</b>

(\*) Voci 130, 160, 170, 180, 190, 220 del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Il bilancio della BCP al 31/12/2010 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), nonché alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 – e secondo le disposizioni della Circolare n. 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 “Il Bilancio Bancario: schemi e regole di compilazione” con aggiornamenti del 18 novembre 2009<sup>8</sup>. per l'applicazione degli stessi si è fatto riferimento al “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio” (cd. “Framework”). Sul piano interpretativo, oltre alle citate istruzioni, si è tenuto conto dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI). Premesso quanto sopra, i criteri adottati dalla BCP nell'applicazione dei nuovi Principi Contabili, le scelte adottate con riferimento alle nuove classificazioni degli strumenti finanziari e all'adozione di

<sup>5</sup> L'importo è costituito dall'ammontare degli impieghi netti (cfr. nota successiva) al lordo degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

<sup>6</sup> L'importo è formato dalle seguenti Voci di Bilancio – Attivo dello Stato Patrimoniale: Voce 70 “Crediti verso clientela”.

<sup>7</sup> Per “Partite Anomale” si intendono Sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e crediti scaduti.

<sup>8</sup> Come noto la Circolare n. 262 della Banca d'Italia è stata recentemente aggiornata (18 novembre 2009) al fine di incorporare alcune modifiche normative intervenute nei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Con l'occasione sono state anche razionalizzate alcune tabelle di nota integrativa, con l'intento di avvicinare maggiormente l'informativa agli schemi di vigilanza armonizzati in sede europea..

alcuni criteri valutativi opzionali sono indicati dettagliatamente nella Nota Integrativa, alla quale si fa esplicito rinvio per ogni esigenza di approfondimento e per gli aspetti di dettaglio.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente, si rinvia al paragrafo 11 "Informazioni finanziari riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente" del Documento di Registrazione.

## **2.6 Capitale Sociale**

Alla data del 31 dicembre 2010 il capitale sociale dell'Emittente è pari ad euro 20.113.213 ed è composto da 7.795.819 azioni ordinarie di nominali 2,58 euro cadauna. Non sono previsti privilegi e vincoli di categoria di azioni, inclusi i vincoli nella distribuzione dei dividendi e nel rimborso di capitale.

Al 31.12.2010 la BCP detiene n. 2.041 azioni proprie.

## **2.7 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità**

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

## **2.8 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali**

La Banca di Credito Popolare, quale soggetto responsabile del presente Prospetto Base, in persona del suo legale rappresentante presidente del Consiglio d'Amministrazione Ing. Giuseppe Mazza, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione (31/12/2010).

## **2.9 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

Quale soggetto responsabile del presente Prospetto Base, in persona del suo legale rappresentante presidente del Consiglio d'Amministrazione Ing. Giuseppe Mazza, attesta che non risultano informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

## **2.10 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente**

La Banca di Credito Popolare attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi della propria situazione finanziaria o commerciale del gruppo dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione (31/12/2010).

## **2.11 Assetto di controllo dell'Emittente**

La Banca di Credito Popolare Scpa, in qualità di SCpA, è soggetta al disposto dell'art. 30, del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia), secondo cui nessuno, salvi gli organismi di investimento collettivo del risparmio, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi, può detenere azioni di Banche Popolari in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale della banca stessa.

Non esistono peraltro, nel caso di specie, organismi di investimento collettivo del risparmio, non assoggettati al divieto di cui sopra, aventi una quota superiore allo 0,50% del capitale sociale della Banca.

## **2.12 Rating dell'Emittente**

L'Emittente non è fornito di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

### **3 INFORMAZIONI SUI TITOLI**

Per una descrizione delle caratteristiche relative alle tipologie di prestiti obbligazionari oggetto del presente Prospetto Base si rinvia a quanto riportato al precedente paragrafo 1.

#### **3.1 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

I proventi netti derivanti dal collocamento delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria.

#### **3.2 Altre informazioni comuni sull'offerta e sugli strumenti finanziari**

*Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata*

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

*Ranking degli strumenti finanziari*

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto con gli altri creditori chirografari dell'Emittente.

*Mercato secondario*

L'Emittente assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente al riacquisto delle Obbligazioni di propria emissione in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/ce (Mifid) nel limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base. Al raggiungimento di detto limite la Banca esporrà nelle filiali apposito avviso e contestualmente lo pubblicherà sul proprio sito internet. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

In entrambi i casi il prezzo di negoziazione di tali strumenti finanziari sarà determinato applicando un modello di pricing interno, supportato dal software disponibile sulla piattaforma finanziaria dell'Emittente.

Il modello utilizzato prevede che i flussi finanziari, certi o determinabili, derivanti dal possesso degli strumenti finanziari, siano attualizzati, tenendo conto di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente, utilizzando, per le Obbligazioni con durata residua inferiore all'anno, il tasso Euribor su base ACT/360 mentre, per le Obbligazioni con durata residua superiore all'anno, la curva IRS.

Il prezzo di negoziazione sarà pari al fair value così determinato, aumentato o diminuito di uno spread, in funzione della posizione assunta dalla Banca (denaro/lettera), la cui misura massima è prevista nella "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" tempo per tempo vigente e reperibile sul sito dell'Emittente alla pagina [www.bcp.it](http://www.bcp.it).

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il Sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

In caso di riacquisto delle obbligazioni con conseguente estinzione da parte dell'Emittente, prima che siano decorsi 18 mesi dalla emissione, il cliente, che ne ha fatto esplicita richiesta di vendita, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 20%, calcolata sugli interessi ed altri proventi maturati alla valuta di regolamento dell'operazione, che l'Emittente dovrà riconoscere all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 600/1973 e successivi chiarimenti.

#### *Periodo di validità dell'Offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione*

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta;

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

#### **4 Documenti accessibili al pubblico**

Possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Popolare in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – 80059 Torre del Greco (NA) – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto Vigente;
- il fascicolo di bilancio individuale e consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 e relativi allegati tra cui la relazione della società di revisione;
- il fascicolo di bilancio individuale e consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 e relativi allegati tra cui la relazione della società di revisione;

Le informazioni possono altresì essere consultate sul sito internet dell'Emittente [www.bcp.it](http://www.bcp.it).

Le informazioni ed i dati semestrali, redatti successivamente alla pubblicazione dell'ultimo bilancio di esercizio, verranno messi a disposizione del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

## **SEZIONE IV**

### **1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

In riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione V – Parag. 3) incluso nel presente Prospetto Base.

### **2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

In riferimento ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia alle Parti A, B, C e D contenute nella Nota Informativa.

In particolare si invitano i sottoscrittori a leggere attentamente le citate sezioni al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni:

- Tasso Variabile (Parte A, paragrafo 2)
- Tasso Fisso (Parte B, paragrafo 2)
- Step up (Parte C, paragrafo 2)
- Zero Coupon (Parte D, paragrafo 2)

## SEZIONE V

<b>DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE</b>
-----------------------------------

### **1 PERSONE RESPONSABILI**

Si rinvia alla sezione I per l'indicazione delle Persone Responsabili e la relativa Dichiarazione di Responsabilità.

### **2 REVISORI LEGALI DEI CONTI**

#### **2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente**

La Banca di Credito Popolare ha conferito nel corso dell'Assemblea dello scorso 10 aprile il rinnovo dell'incarico finalizzato alla revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e consolidato, per il novennio 2011/2019, alla Società di Revisione BDO S.p.A (di seguito anche la "Società di Revisione") S.p.A., con sede in Milano, Via Largo Augusto, 8, 20122 Milano.

La Società di Revisione è iscritta con il numero 70800 nel Registro dei Revisori Contabili di cui all'articolo 161 del Testo Unico, nonché all'Albo CONSOB con provvedimento 13780 del 15 ottobre 2002.

La BDO ha verificato con esito positivo i bilanci di esercizio e i bilanci consolidati 2010 e 2009, nonché la situazione economica riferita al 30 giugno dei due esercizi.

Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo paragrafo 13 del Documento di Registrazione "Documenti a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

#### **2.2 Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla società di revisione.**

Non si sono verificate dimissioni, revoche o mancati rinnovi dell'incarico della società di revisione nel corso degli esercizi 2009-2010.

**3 FATTORI DI RISCHIO**

*L'Emittente invita gli investitori, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, a leggere attentamente il presente Capitolo, che descrive i fattori di rischio, al fine di comprendere i rischi collegati all'Emittente e ottenere un migliore apprezzamento delle capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni relative ai titoli di debito e agli strumenti finanziari derivati che potranno essere emessi dall'Emittente e descritti nella nota informativa ad essi relativa. Banca di Credito Popolare S.c.p.A. ritiene che i seguenti fattori potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi derivanti dagli strumenti finanziari emessi nei confronti degli investitori. Tali investitori sono, altresì, invitati a valutare gli specifici fattori di rischio connessi agli strumenti finanziari stessi. Ne consegue che i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente, oltre che alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione, ai relativi fattori di rischio relativi ai titoli offerti ed indicati nella Nota Informativa.*

**Rischio Emittente**

Banca di Credito Popolare S.c.p.A. è esposta ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia potrebbero, pertanto, avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo "Informazioni Finanziarie Selezionate" del presente Documento di Registrazione. Più in generale, alcune controparti che operano con l'Emittente potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente stesso a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni oppure il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. Un'ulteriore rischio si sostanzia poi nella possibilità che alcuni crediti dell'Emittente nei confronti di terze parti non siano esigibili. Nondimeno, una diminuzione del merito di credito dei terzi di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso.

**Rischio di mercato**

Il rischio di mercato è il rischio riveniente dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti del valore degli strumenti finanziari da esso detenuti, riconducibili a fluttuazioni dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e/o valute, dei prezzi dei mercati azionari, dei prezzi delle materie prime oppure degli spread di credito e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale oppure da conflitti bellici o atti terroristici.

**Rischio operativo**

Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso: il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

**Rischio di liquidità dell'Emittente**

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

**Rischi connessi ai procedimenti giudiziari ed arbitrari in corso**

Nel corso dei dodici mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono stati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari (compresi i procedimenti pendenti o previsti di cui l'Emittente sia a conoscenza) che possano avere, o che abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente.

Tuttavia Banca di Credito Popolare, alla data del presente Documento di Registrazione, risulta coinvolta in procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari riconducibili per caratteristiche all'attività ordinaria da essa svolta.

Posto che l'esito di tali procedimenti risulta di difficile previsione, l'Emittente non ritiene che gli eventuali oneri rivenienti da tali rivendicazioni potranno penalizzare significativamente il risultato dell'esercizio o la situazione finanziaria della Banca.

Ad ogni modo, sulla base di una valutazione del potenziale rischio derivante da tali controversie la Banca ha effettuato opportuni accantonamenti al Fondo per Rischi e Oneri, che ammonta ad euro 5.182.000,00, ritenuto sufficiente a coprire gli importi eventualmente dovuti, come riportato nel paragrafo 11.6 del presente Documento di Registrazione.

**Rischio connesso all'assenza di rating**

L'Emittente non è in possesso di alcuna valutazione da parte di società fornitrici di rating.

Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente.

## INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente, tratti dai bilanci degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2010 ed il 31 dicembre 2009, sottoposti a revisione. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS:

**Tabella 1: Patrimonio di Vigilanza e coefficienti patrimoniali<sup>1</sup>**

<i>Indici di patrimonializzazione</i>	<b>31.12.2010</b>	<b>31.12.2009</b>
TOTAL CAPITAL RATIO <sup>2</sup>	13,06%	11,23%
TIER ONE CAPITAL RATIO <sup>3</sup>	11,37%	9,76%
CORE TIER ONE CAPITAL RATIO <sup>4</sup>	11,37%	9,76%
Patrimonio di vigilanza (in migliaia di euro)	215.816	212.999
<i>di cui:</i>		
<i>Patrimonio di Base</i>	187.859	184.987
<i>Patrimonio supplementare</i>	27.957	27.957

Si segnala che, con riferimento all'indicatore denominato "Core Tier One" data l'assenza di strumenti ibridi di patrimonializzazione e passività subordinate, i valori ad esso corrispondenti e riferiti agli esercizi 2010 e 2009 risultano essere coincidenti con i valori di cui all'indicatore "Tier One Capital Ratio".

La BCP ha affrontato la difficile congiuntura economica con la sicurezza di un'adeguata dotazione di mezzi propri e coefficienti patrimoniali di vigilanza di gran lunga superiori ai livelli minimi richiesti.

In merito all'evoluzione dei coefficienti patrimoniali, il Tier 1 è pari all'11,37% (9,76% nel 2009) ed il Total capital ratio al 13,06% (11,23% nel 2009).

L'elevato livello dei coefficienti patrimoniali testimonia la consolidata scelta di mantenere un adeguato margine rispetto al livello minimo dell'8% indicato dalla normativa di vigilanza e di procedere con serenità verso i nuovi vincoli previsti in merito (sommatoria dei requisiti minimi e capital conservation buffer).

Sugli indicatori ha anche positivamente influito la diversa composizione, rispetto al 2009, del portafoglio titoli di proprietà, per il maggior peso dei titoli di Stato e delle obbligazioni bancarie classificati nel portafoglio AFS (titoli disponibili per la vendita) ai sensi dello IAS 39 e della totale assenza di investimenti in Sicav, più incidenti sull'assorbimento di capitale.

**Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia**

	<b>Esercizio chiuso al 31.12.2010</b>	<b>Esercizio chiuso al 31.12.2009</b>
Sofferenze lorde/Impieghi lordi <sup>5</sup>	8,49%	7,59%
Sofferenze nette/Impieghi netti <sup>6</sup>	4,36%	3,23%
Partite anomale lorde/impieghi lordi <sup>7</sup>	13,59%	12,15%
Partite anomale nette/impieghi netti	9,75%	7,43%

<sup>1</sup> il Patrimonio di Vigilanza ed i Coefficienti patrimoniali sono calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e conformemente a quanto disciplinato dalle Istruzioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 263/2006 (e successivi aggiornamenti) "Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche" e con la circolare n. 155/91 (e successivi aggiornamenti) "Istruzioni per la compilazione delle Segnalazioni sul Patrimonio di Vigilanza e sui Coefficienti Patrimoniali".

<sup>2</sup> Patrimonio di Vigilanza/Attività di rischio ponderate

<sup>3</sup> Patrimonio di Base/Attività di rischio ponderate

<sup>4</sup> Patrimonio di Base/Attività di rischio ponderate

<sup>5</sup> L'importo è costituito dall'ammontare degli impieghi netti (cfr. nota successiva) al lordo degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

<sup>6</sup> L'importo è formato dalle seguenti Voci di Bilancio – Attivo dello Stato Patrimoniale: Voce 70 "Crediti verso clientela".

<sup>7</sup> Per "Partite Anomale" si intendono Sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e crediti scaduti.

**Tabella 3: Principali dati di conto economico**

<i>Dati in migliaia di euro</i>	Esercizio chiuso al 31.12.2010	Esercizio chiuso al 31.12.2009	Variazione %
<b>Margine di interesse</b>	<b>70.397</b>	<b>71.504</b>	<b>-1,57%</b>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>91.364</b>	<b>102.584</b>	<b>-12,28%</b>
<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>84.669</b>	<b>88.003</b>	<b>-3,94%</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>65.935</b>	<b>70.071</b>	<b>-6,27%</b>
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>10.332</b>	<b>12.024</b>	<b>-16,38%</b>

**Tabella 4: Principali dati di Stato Patrimoniale**

<i>Dati in migliaia di euro</i>	Esercizio chiuso al 31.12.2010	Esercizio chiuso al 31.12.2009	Variazione %
<b>Raccolta diretta</b>	<b>1.880.722</b>	<b>1.913.204</b>	<b>-1,73%</b>
<b>Raccolta indiretta</b>	<b>740.792</b>	<b>686.876</b>	<b>7,28%</b>
<b>Impieghi</b>	<b>1.500.921</b>	<b>1.451.648</b>	<b>3,28%</b>
<b>Patrimonio netto (*)</b>	<b>227.266</b>	<b>224.713</b>	<b>1,12%</b>
<b>Capitale sociale</b>	<b>20.113</b>	<b>20.113</b>	<b>===</b>

(\*) Voci 130, 160, 170, 180, 190, 220 del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Il bilancio della BCP al 31/12/2010 è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), nonché alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 – e secondo le disposizioni della Circolare n. 262 della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 “Il Bilancio Bancario: schemi e regole di compilazione” con aggiornamenti del 18 novembre 2009<sup>8</sup>. per l'applicazione degli stessi si è fatto riferimento al “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio” (cd. “Framework”). Sul piano interpretativo, oltre alle citate istruzioni, si è tenuto conto dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI). Premesso quanto sopra, i criteri adottati dalla BCP nell'applicazione dei nuovi Principi Contabili, le scelte adottate con riferimento alle nuove classificazioni degli strumenti finanziari e all'adozione di alcuni criteri valutativi opzionali sono indicati dettagliatamente nella Nota Integrativa, alla quale si fa esplicito rinvio per ogni esigenza di approfondimento e per gli aspetti di dettaglio.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie dell'Emittente, si rinvia al paragrafo 11 “Informazioni finanziari riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente” del presente Documento di Registrazione.

## 4 INFORMAZIONI SULL' EMITTENTE

### 4.1 Storia ed evoluzione dell' Emittente

Il 19 aprile 1888, per atto del Notaio Vincenzo Bizzarro, omologato dal Tribunale Civile e Correzionale di Napoli con deliberazione dell'11 maggio 1888, veniva costituita da un gruppo promotore di 28 persone in Torre del Greco la “Società Anonima Cooperativa di Credito Popolare”.

<sup>8</sup> Come noto la Circolare n. 262 della Banca d'Italia è stata recentemente aggiornata (18 novembre 2009) al fine di incorporare alcune modifiche normative intervenute nei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Con l'occasione sono state anche razionalizzate alcune tabelle di nota integrativa, con l'intento di avvicinare maggiormente l'informativa agli schemi di vigilanza armonizzati in sede europea..

I primi decenni di attività furono caratterizzati dal progressivo consolidamento della base sociale e della clientela e dallo sviluppo della società in un ambito strettamente locale.

Successivamente, la ragione sociale fu modificata con delibera assembleare dell'11 aprile 1948 in "Banca di Credito Popolare, Società cooperativa a responsabilità limitata".

Con atto dell'8 ottobre 1968, per Notaio Olimpio Marino, ebbe luogo la fusione con la "Banca Popolare Cooperativa del Matese" di Piedimonte d'Alife, e venne costituita la "Banca di Credito Popolare, SCpA a responsabilità limitata".

In epoca più recente, la Banca ha perseguito una graduale crescita dimensionale e dei volumi operativi, attraverso l'ampliamento della rete di sportelli e con l'incorporazione, successivamente alla già citata fusione con la Popolare del Matese, di altre aziende di credito: la Popolare di Secondigliano, il Credito Cooperativo di Nusco, il Credito Cooperativo del Partenio, il Credito Cooperativo di Cervino e Durazzano. Tutte le incorporazioni sono state effettuate per acquisizione, secondo l'articolo 90 del Testo Unico delle leggi in materia Bancaria e Creditizia, essendo, gli Istituti, già sottoposti ad amministrazione straordinaria.

In tal modo la Banca di Credito Popolare ha avviato un processo di consolidamento teso a rafforzare la propria presenza ed immagine nel territorio, in chiave moderna ed efficiente, svolgendo la propria attività al servizio delle famiglie e dello sviluppo del tessuto delle piccole e medie imprese locali.

Nel corso del 2002 si è proceduto alla costituzione del Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare a seguito della costituzione della Immobiliare Vallelonga srl, e, nel 2003, della Vallelonga Servizi Finanziari SpA. Di entrambe le controllate la Capogruppo detiene il 100% del capitale sociale.

Dal 1° maggio 2005, su delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci, la Banca di Credito Popolare è una "SCpA". La forma giuridica è disciplinata dallo Statuto Sociale, che è stato oggetto, in pari data, di adeguamento alla disciplina del nuovo diritto societario.

Nel 2010 la BCP ha continuato ad operare con fiducia sul territorio sostenendo il tessuto produttivo locale, pur in una congiuntura economica non favorevole.

L'impegno profuso nei confronti delle famiglie e delle PMI, insieme alla capacità di coltivare relazioni stabili e durevoli con la clientela, si è tradotto in una buona tenuta dei dati di bilancio.

Gli impieghi hanno registrato un incremento del 3,5% in linea con quanto rilevato dal Sistema a livello nazionale. La raccolta ha risentito della forte concorrenza sui tassi determinata dalla crisi di liquidità del Sistema e dal processo di ricomposizione nei portafogli dei risparmiatori, rilevando una sostanziale stabilità, sostenuta dall'incremento del segmento privati che ha contribuito - testimoniando ancora una volta il grado di fidelizzazione della nostra clientela - a ridurre l'impatto - sull'aggregato diretta - legato all'andamento negativo dei saldi dei conti tenuti da enti pubblici.

La BCP ha, inoltre, rafforzato la propria presenza sul territorio regionale con l'apertura di due filiali nel 2010 - S. Maria Capua Vetere e Fuorigrotta - e la recente inaugurazione di un'ulteriore filiale, lo scorso mese di gennaio, a Torre del Greco nei pressi del Tribunale di Torre Annunziata.

Alla data di redazione del presente documento gli sportelli della Banca di Credito Popolare sono 66: 64 in Campania e 2 localizzati nel Lazio, nei Comuni di Formia e Cassino.

#### **4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente**

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è Banca di Credito Popolare SCpA.

#### **4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione**

La Banca di Credito Popolare è iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n. 00423310630, numero Repertorio Economico Amministrativo 263669. E', inoltre, iscritta all'Albo delle Banche con numero 4708/40, codice ABI 5142.5, e, in qualità di Capogruppo del gruppo bancario Banca di Credito Popolare, all'albo dei gruppi al numero 5142/5.

#### **4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente**

L'Emittente è stato costituito in data 19 aprile 1888. Ai sensi dell'articolo 3 del suo Statuto, la sua durata è stabilita fino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga.

#### **4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, indirizzo e numero di telefono della Sede sociale**

BCP è una SCpA costituita in Italia, a Torre del Greco (NA), regolata ed operante in base al diritto italiano.

La forma giuridica di SCpA di BCP è disciplinata dallo Statuto Sociale, la cui attuale formulazione è stata approvata dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 1° maggio 2005; si precisa che in tale occasione lo Statuto Sociale è stato oggetto, tra l'altro, di adeguamento alla disciplina del nuovo diritto societario.

La Sede Sociale e la Direzione Generale di BCP si trovano in Palazzo Vallelonga, Corso Vittorio Emanuele, 92/100, Torre del Greco (Napoli). Il numero di telefono di BCP è 081/3581111, il numero di fax di BCP è 081/8491487 e l'indirizzo web è [www.bcp.it](http://www.bcp.it).

#### **4.1.5 Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità**

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

## **5 PANORAMA DELLE ATTIVITA'**

### **5.1 Principali attività**

#### **5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazioni delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati**

La Banca di Credito Popolare si è data da sempre, sotto il profilo strategico ed operativo, una *mission* improntata ai principi caratteristici del credito cooperativo e popolare, di “servizio al territorio di riferimento” e di “tutela del risparmiatore”.

In tale ottica, l'attività dell'Emittente è quella tipica di un intermediario bancario commerciale, orientato principalmente al segmento retail - privati, famiglie e piccole e medie imprese - che non persegue esclusivamente la finalità di massimizzazione del profitto, ma che opera anche in un'ottica di sussidiarietà a favore del territorio.

La Banca di Credito Popolare, in quanto banca, ha per scopo la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei soci che dei non soci, ispirandosi ai principi del credito popolare. L'attività è sviluppata, oltre che nel settore dell'intermediazione creditizia tradizionale (raccolta del risparmio, erogazione del credito), anche nella prestazione o intermediazione dei servizi finanziari, assicurativi e nell'ambito del sistema dei pagamenti.

L'offerta commerciale, nel corso del tempo, ha avuto un continuo e costante aggiornamento che ha consentito di rispondere adeguatamente alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. Infatti, è stata consolidata la tradizionale attività creditizia nel settore parabancario (medio e lungo termine, leasing, factoring), è stata aggiornata l'offerta in ambito finanziario (fondi comuni di investimento, fondi pensione), in ambito assicurativo e nel sistema dei pagamenti (carte di credito e di debito, POS e remote banking).

La gamma dei prodotti e servizi offerti – sufficientemente ampia e diversificata in modo da soddisfare la quasi totalità delle esigenze della clientela di riferimento, anche in virtù di specifici accordi con partner esterni a livello di prodotto – si compone di:

- prodotti bancari: conti correnti di corrispondenza, depositi a risparmio, certificati di deposito, pronti contro termine, aperture di credito in conto corrente, credito al consumo, mutui ipotecari, crediti di firma, carte di credito, finanziamenti import/export;
- servizi di pagamento: assegni, bonifici, carte di debito, ecc.;

- negoziazione di divise: banconote, assegni, travellers' cheque, ecc.;
- servizi di investimento: negoziazione conto proprio e conto terzi, collocamento di quote o azioni di OICR, di obbligazioni proprie o di terzi, ricezione e trasmissione di ordini;
- servizio di collocamento di polizze assicurative di terzi a condizioni standardizzate;
- servizi accessori: custodia ed amministrazione di strumenti finanziari, cassette di sicurezza, ecc..

A fianco del canale distributivo tradizionale, rappresentato dalle Dipendenze, ha avuto, soprattutto negli ultimi tempi, un notevole sviluppo il canale "virtuale" di Banca telematica, sfruttando appieno le potenzialità informatiche e telematiche dell'ambiente internet. Queste ultime tecnologie permettono sia a privati che alle imprese di operare a distanza mediante una diversità di applicazioni informative e dispositive. La convenienza economica per la clientela, la facilità di utilizzo delle nuove tecnologie e, in particolare, la multicanalità, hanno portato ad un rapido sviluppo dei rapporti gestiti in modo virtuale.

Un'area di particolare sviluppo, soprattutto per l'evoluzione tecnologica, è stata quella relativa ai servizi di tesoreria e di cassa a favore delle istituzioni, scolastiche e del settore pubblico, che hanno affidato i loro servizi alla Banca.

### **5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi**

Banca di Credito Popolare Scpa non ha commercializzato nuovi prodotti rispetto a quelli usualmente offerti e indicati nel precedente paragrafo.

### **5.1.3 Principali mercati**

L'attività creditizia della Banca è rivolta in primo luogo al sostegno delle economie locali dei territori di insediamento attraverso il concorso allo sviluppo ed al consolidamento delle piccole e medie imprese, che rappresentano il tessuto produttivo preponderante sul territorio di riferimento.

La distribuzione degli impieghi economici per destinatari denota che il 60% è a favore delle Imprese non finanziarie, il 35% dei crediti è a favore delle famiglie e il 5% è relativo agli Enti (finanziari e pubblici).

Nella distinzione per branche di attività, si rileva il considerevole peso relativo ai servizi del commercio (26%) cui fa seguito quello del comparto industrie manifatturiere (22%) e quello delle attività ausiliare (19%). Si segnala, inoltre, il peso del comparto costruzioni (12%), quello dei trasporti e telecomunicazioni (12%) e quello dei servizi degli alberghi (9%).

Per quanto riguarda l'area territoriale di erogazione, gli impieghi della Banca sono concentrati nella provincia di Napoli (70%).

La zona di competenza territoriale comprende la provincia di Napoli, ove l'Emittente ha sede legale, e le province di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno, Latina e Frosinone.

Alla data di redazione del presente documento gli sportelli della Banca di Credito Popolare sono 66: 64 in Campania e 2 localizzati nel Lazio; il numero dei dipendenti è pari a 631.

### **5.1.4 Posizione concorrenziale dell'Emittente**

Il presente Prospetto non presenta alcuna indicazione in ordine alla posizione concorrenziale della Banca.

## **6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **6.1 Breve descrizione della struttura del Gruppo e della posizione dell'Emittente all'interno del gruppo.**

L'Emittente è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare.

Al 31.12.2010 il Gruppo risulta così composto:  
CAPOGRUPPO: Banca di Credito Popolare, SCpA;  
SOCIETA' DEL GRUPPO:

- **Immobiliare Vallelonga srl**, costituita con atto del 26/09/2002, avente sede legale in Napoli alla Via S. Giacomo n. 16 e sede operativa in Torre del Greco (NA) al Viale Europa n. 43, capitale sociale €2.000.000,00, Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 04277621217, REA 684130;
- **Vallelonga Servizi Finanziari SpA**, costituita con atto del 16/09/2003, avente sede legale ed operativa in Napoli alla Via Galileo Ferraris n. 183, capitale sociale € 600.000,00, Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 04560301212, REA 701136.

Di entrambe le controllate la Capogruppo detiene il 100% del capitale sociale.

#### **Immobiliare Vallelonga S.r.l. unipersonale**

La società svolge in via esclusiva attività strumentali a quelle della Capogruppo, finalizzate all'acquisizione, gestione - anche mediante la concessione in affitto e in locazione - e realizzo di cespiti rilevati per il recupero delle esposizioni creditizie della Banca, nonché all'acquisizione e/o la gestione di immobili per uso funzionale della Banca medesima.

La società svolge, in favore del gruppo bancario, tutte le attività di tipo ausiliario rispetto a quella principale, quali, a titolo puramente esemplificativo: prestazioni di servizi immobiliari, informatici e di call-center, gestione amministrativa e gestione del personale per l'organizzazione di eventi e congressi strettamente correlati a consolidare l'immagine sul territorio della Capogruppo e delle altre società del gruppo.

#### **Vallelonga Servizi Finanziari S.p.A.**

La VSF è una società di intermediazione finanziaria, che opera ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, e che svolge - sulla scorta di apposita convenzione con la capogruppo - attività di raccolta delle richieste di finanziamento, contro cessione del quinto e contro delegazione di pagamento - in favore di dipendenti di amministrazioni pubbliche e private.

Preso atto del rilevante mutamento normativo, intervenuto a seguito del recepimento della normativa europea (Direttiva 2008/48/CE), il Consiglio di Amministrazione della Banca - attese le evidenti ricadute che le nuove disposizioni avrebbero avuto sugli attuali assetti organizzativi concernenti la relazione tra la Capogruppo e la Controllata, sui requisiti patrimoniali attesi, sulla struttura dell'offerta - ha ravvisato l'esigenza di procedere ad una razionalizzazione della struttura del gruppo bancario, dando avvio ad un progetto di fusione per incorporazione della controllata Vallelonga Servizi Finanziari nella Capogruppo, con contestuale istituzione - all'interno della struttura organizzativa aziendale della Capogruppo - di una business unit dedicata al comparto "credito al consumo".

Trattandosi della fusione per incorporazione di una società in un'altra che ne possiede tutte le azioni (art. 2505 del c.c.), lo Statuto Sociale prevede che la fusione sia decisa dagli organi amministrativi di entrambe le società con deliberazione risultante da atto pubblico.

Il progetto di fusione è stato autorizzato dell'Organo di Vigilanza, con comunicazione del 22/4/11-protocollo n°354650/11.

Resta confermato il rispetto dei requisiti patrimoniali di I Pilastro in materia di adeguatezza patrimoniale, di concentrazione dei rischi, di trasformazione delle scadenze anche in considerazione che la Società Incorporante già oggi eroga la totalità dei crediti derivanti dall'operatività della Società Incorporanda.

Di seguito, si esemplificano i dati di segnalazione Basilea 2, con riferimento al 30 giugno 2010 (ante fusione), raffrontati a ipotesi post fusione in costanza di crescita dimensionale:

	<i>post fusione</i>	<i>ante fusione</i>	<i>Differenza</i>	<i>+/-%</i>
<b>Totale Attività Ponderate per il Rischio</b>	1.764.709.003	1.765.253.759	(544.756)	-0,03%
<b>Patrimonio di Vigilanza</b>	213.962.588	213.752.861	209.727	+0,09%
<b>Totale Requisiti Patrimoniali</b>	(141.176.720)	(141.220.301)	43.581	-0,03%

Infine, i valori degli indicatori Tier One e Total Capital Ratio si ritiene registreranno variazioni del tutto marginali, come di seguito esemplificato.

	<i>post fusione</i>	<i>ante fusione</i>	<i>+/- (b. p.)</i>
<b>Tier One Capital ratio</b> <i>(P. Base / Tot. Attività Ponderate per il Rischio)</i>	10,540% *	10,525%	+0,015
<b>Total Capital Ratio</b> <i>(P. Vig. / Tot. Attività Ponderate per il Rischio)</i>	12,125% *	12,109%	+0,016
* i coefficienti si riferiscono alle sole società oggetto di fusione			

Irrilevanti gli attivi patrimoniali della Società incorporanda, in termini di trasformazione delle scadenze.

## 6.2 Autonomia gestionale

Si precisa che l'Emittente, in quanto società capogruppo (la "**Capogruppo**"), non dipende da altri soggetti facenti parte del Gruppo e gode quindi di autonomia gestionale.

## 7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

La Banca di Credito Popolare, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante presidente del Consiglio d'Amministrazione Ing. Giuseppe Mazza, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione (31/12/2010).

### 7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso.

Quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante presidente del Consiglio d'Amministrazione Ing. Giuseppe Mazza attesta che non risultano informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

## 8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Banca di Credito Popolare Scpa non fornisce previsioni o stime degli utili.

## 9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

### 9.1 Composizione degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Popolare, del Comitato Esecutivo, della Direzione Generale e del Collegio Sindacale alla data del

presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della Banca e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella Banca.

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca di Credito Popolare, C.so Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 – Torre del Greco (NA).

### Composizione del Consiglio di Amministrazione

<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA RICOPERTA NEL GRUPPO</b>	<b>CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'</b>
<b>Mazza Giuseppe</b> <i>(inizio mandato 12/04/11)</i>	<b>Presidente Bcp</b>	
<b>Perriccioli Filippo</b> <i>(inizio mandato 29/04/08)</i>	<b>Vice Presidente Bcp Presidente IMMOBILIARE VALLELONGA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sindaco Effettivo Società Ibisco srl, Napoli</li> <li>● Sindaco Effettivo Astromenia srl, Napoli</li> <li>● Sindaco Effettivo R.R. spa, Napoli</li> <li>● Sindaco Supplente GTB srl, Napoli</li> <li>● Sindaco Supplente Argo scarl, Napoli</li> </ul>
<b>Gaglione Salvatore</b> <i>(inizio mandato 10/04/11)</i>	<b>Consigliere Bcp,</b>	
<b>Ascione Mauro</b> <i>(inizio mandato 10/04/11)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Amministratore unico della Giovanni Ascione &amp; Figlio sas, Torre del Greco</li> <li>● Vice Presidente della Assocoral Associazione Produttori Coralli cammei ed affini, Torre del Greco</li> </ul>
<b>Coscia Vincenzo</b> <i>(inizio mandato 26/04/09)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	
<b>D'Amato Angelo</b> <i>(inizio mandato 25/04/10)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Consigliere Delegato Perseveranza SpA di Navigazione, Napoli</li> <li>● Consigliere della Peppino D'Amato e Figli srl, Napoli</li> <li>● Amministratore Delegato della Peace Tankers srl, Napoli</li> </ul>
<b>D'Amato Ferdinando</b> <i>(inizio mandato 25/04/10)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	
<b>Del Gado Eduardo</b> <i>(inizio mandato 26/04/09)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	
<b>Gargiulo Luigi</b> <i>(inizio mandato 25/04/10)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Consigliere della Banca Stabiese SpA, Castellammare di Stabia</li> <li>● Vice Presidente Banca Sella Sud Arditi Galati, Lecce</li> <li>● Consigliere Banca Promos Spa</li> <li>● Consigliere Banca Sella spa, Biella</li> </ul>
<b>Raiola Agostino</b> <i>(inizio mandato 10/04/11)</i>	<b>Consigliere Bcp, Presidente VALLELONGA SERVIZI FINANZIARI</b>	
<b>Riselli Antonio</b> <i>(inizio mandato 26/04/09)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	

Il Consiglio si rinnova, nel corso di ogni triennio, di un terzo ogni anno, procedendo, ove necessario, ad arrotondamento per difetto i primi due anni e per eccesso l'ultimo anno, tranne l'ipotesi in cui siano determinati nel numero di undici, nel qual caso si procederà con arrotondamento per eccesso i primi due anni e per difetto l'ultimo anno.

Gli amministratori scadono con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

### Composizione della Direzione

<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA RICOPERTA NEL GRUPPO</b>	<b>CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'</b>
<b>D'Aponte Manlio</b> <i>(inizio mandato 30/01/01)</i>	<b>Direttore Generale Bcp</b>	● <b>Vice Presidente Consulting Spa, Sondrio</b>
<b>Palumbo Andrea</b> <i>(inizio mandato 01/11/04)</i>	<b>Vice Direttore Generale Bcp</b>	
<b>Scardino Mario</b> <i>(inizio mandato 30/01/07)</i>	<b>Vice Direttore Generale Bcp</b>	
<b>Molino Marco</b> <i>(inizio mandato 29/06/10)</i>	<b>Vice Direttore Generale Bcp</b>	

### Composizione del Collegio Sindacale

<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA RICOPERTA NEL GRUPPO</b>	<b>CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'</b>
<b>Mariniello Lina Ferdinanda</b>	<b>Presidente Collegio Bcp</b> <b>Presidente Collegio Immobiliare Vallelonga</b>	● <b>Presidente del Collegio Sindacale della Gentex General -Textiles spa, Napoli</b>
<b>Abbagnano Fortunato</b>	<b>Sindaco Effettivo Bcp</b> <b>Sindaco Effettivo Immobiliare Vallelonga</b>	● <b>Sindaco Effettivo della Calpierre srl, Casandrino</b>
<b>Di Caterina Rosario</b>	<b>Sindaco Effettivo Bcp</b>	● <b>Presidente del Collegio Sindacale della Ercotrans srl</b>
<b>Palmieri Sergio</b>	<b>Sindaco Effettivo Bcp</b> <b>Sindaco Effettivo Immobiliare Vallelonga</b>	
<b>Tipo Massimo Giuseppe</b>	<b>Sindaco Supplente Bcp,</b> <b>Sindaco Effettivo VALLELONGA</b> <b>SERVIZI FINANZIARI,</b> <b>Sindaco Supplente IMMOBILIARE VALLELONGA</b>	● <b>Sindaco Effettivo MCM HOLDING SPA, Napoli</b>
<b>Pacenza Fulvio</b>	<b>Sindaco Supplente Bcp</b> <b>Sindaco Effettivo VALLELONGA</b>	● <b>Amministratore Unico della FRAGOS SRL, Napoli</b>

	<b>SERVIZI FINANZIARI</b> <b>Sindaco Supplente</b> <b>IMMOBILIARE</b> <b>VALLELONGA</b>	
--	--	--

I Sindaci durano in carica tre esercizi, scadono con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. Il Collegio Sindacale è stato eletto per gli esercizi 2010/2012 con l'assemblea del 25 aprile 2010.

### Comitato Esecutivo

<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA RICOPERTA NEL GRUPPO</b>	<b>CARICA RICOPERTA PRESSO ALTRE SOCIETA'</b>
<b>Mazza Giuseppe</b> <i>(inizio mandato 12/04/11)</i>	<b>Presidente Bcp</b>	
<b>Perriccioli Filippo</b>  <i>(inizio mandato 12/04/2011)</i>	<b>Vice Presidente Bcp</b>  <b>Presidente</b> <b>IMMOBILIARE</b> <b>VALLELONGA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Sindaco Effettivo Società Ibisco srl, Napoli</b></li> <li>● <b>Sindaco Effettivo Astromenia srl, Napoli</b></li> <li>● <b>Sindaco Effettivo R.R. spa, Napoli spa, Napoli</b></li> <li>● <b>Sindaco Supplente GTB srl, Napoli</b></li> <li>● <b>Sindaco Supplente Argo scarl, Napoli</b></li> </ul>
<b>Ascione Mauro</b> <i>(inizio mandato 10/04/11)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Amministratore unico della Giovanni Ascione &amp; Figlio sas, Torre del Greco</b></li> <li>● <b>Vice Presidente della Assocoral Associazione Produttori Coralli cammei ed affini, Torre del Greco</b></li> </ul>
<b>D'Amato Angelo</b> <i>(inizio mandato 25/04/10)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Consigliere Delegato Perseveranza SpA di Navigazione, Napoli</b></li> <li>● <b>Consigliere della Peppino D'Amato e Figli srl, Napoli</b></li> <li>● <b>Amministratore Delegato della Peace Tankers srl, Napoli</b></li> </ul>
<b>D'Amato Ferdinando</b> <i>(inizio mandato 25/04/10)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	
<b>Del Gado Eduardo</b> <i>(inizio mandato 26/04/09)</i>	<b>Consigliere Bcp</b>	

Il Comitato Esecutivo è stato nominato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 12/04/11.

### 9.2 Conflitti di interesse

Alla data del Documento di Registrazione e per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun membro del Consiglio di amministrazione, dell'Organo di Direzione e del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di interessi in conflitto con gli obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente o del Gruppo di appartenenza, salvo quelli eventualmente inerenti le operazioni sottoposte ai competenti organi di Banca di Credito Popolare SCpA e delle società facenti parte del Gruppo Banca di Credito Popolare SCpA, in stretta osservanza della normativa vigente.

In particolare, i componenti degli Organi di Amministrazione, Direzione e Controllo di Banca di Credito Popolare, infatti, sono tenuti all'adempimento delle disposizioni volte a disciplinare fattispecie rilevanti sotto il profilo della sussistenza di un interesse specifico al perfezionamento di un'operazione, qual specificatamente:

- i) l'articolo 136 del Tub per le Obbligazioni di qualsiasi natura o atti di compravendita contrattate, direttamente o indirettamente, tra la Banca e i rispettivi esponenti aziendali oppure dello stesso Gruppo Bancario. A tal fine, rilevano anche le Obbligazioni intercorrenti con società controllate dai predetti esponenti aziendali o presso le quali gli stessi svolgono funzioni di Amministrazione, Direzione o Controllo, nonché con le società da queste controllate o che le controllano;
- ii) l'articolo 2391 del Codice Civile circa gli obblighi degli Amministratori di dare notizia agli altri Amministratori ed al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione della società.

Alla luce di quanto sopra, l'Emittente attesta l'esistenza di rapporti di affidamento diretto di alcuni amministratori deliberati e concessi da Banca di Credito Popolare in conformità con il disposto dell'articolo 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia, per un ammontare complessivo, alla data del 31 dicembre 2010 pari a euro 1.311.000,00.

Per le informazioni sulle "operazioni con parti correlate" si rinvia alla parte H della Nota Integrativa del Bilancio d'Esercizio 2010 di Banca di Credito Popolare (pag. 193).

#### **Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategica**

	Totale al 31/12/2010
Compensi e retribuzioni	1.433.000,00
Benefici successivi al rapporto di lavoro	0,00
Compensi al Collegio Sindacale	217.000,00

#### **Crediti e Garanzie rilasciate**

	Totale al 31/12/2010
Amministratori e Dirigenti strategici	1.412.000,00
Sindaci	162.000,00

## **10. PRINCIPALI AZIONISTI**

### **10.1 Soggetti in possesso di partecipazioni di controllo nell'Emittente**

La Banca ha la forma giuridica di società cooperativa per azioni: vige, pertanto, il principio del voto capitaro. L'ammissione a Socio è subordinata al "gradimento" del Consiglio d'Amministrazione.

Per disposizione statutaria nessuno, socio o non socio, può essere titolare di azioni in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. Pertanto, non vi sono soggetti controllanti.

Al 31/12/2010 la compagine sociale è costituita da 4.630 Soci e 237 azionisti.

### **10.2 Patti parasociali**

Non si è a conoscenza di accordi dalla cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## **11 INFORMAZIONI FINANZIARI RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE**

### **11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**

La presente sezione include, mediante riferimento, i dati dello Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa di Bilancio, Rendiconto Finanziario e la Relazione della Società di Revisione dei bilanci al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009:

<b>BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>Stato Patrimoniale</b>	p. 228	p. 230
<b>Conto Economico</b>	p. 230	p. 232
<b>Rendiconto Finanziario</b>	p. 233	p. 235
<b>Nota Integrativa</b>	p. 235	p. 239
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	p. 331	p. 331

### **11.2 Bilanci**

La BCP redige sia bilancio di esercizio che bilancio consolidato.

I bilanci del Gruppo Banca di credito Popolare, relativi agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2009 sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

### **11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati**

#### **11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione**

La Banca di Credito Popolare ha conferito nel corso dell'Assemblea dello scorso 10 aprile il rinnovo dell'incarico finalizzato alla revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e consolidato, per il novennio 2011/2019, alla Società di Revisione BDO S.p.A. (di seguito anche la "Società di Revisione") S.p.A., con sede in Milano, Via Largo Augusto, 8, 20122 Milano.

La Società di Revisione è iscritta con il numero 70800 nel Registro dei Revisori Contabili di cui all'articolo 161 del Testo Unico, nonché all'Albo CONSOB con provvedimento 13780 del 15 ottobre 2002.

La BDO ha verificato con esito positivo i bilanci di esercizio e i bilanci consolidati 2010 e 2009, nonché la situazione economica riferita al 30 giugno dei due esercizi.

Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo paragrafo 13 del Documento di Registrazione "Documenti a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

#### **11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione controllate dai revisori dei conti**

I dati utilizzati nel presente Documento di Registrazione derivano in prevalenza dal bilancio consolidato.

### **11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie**

Le ultime informazioni finanziarie risalgono alla data del 31/12/2010. L'Emittente si impegna a mettere a disposizione, con modalità di cui al successivo paragrafo 14, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie incluse la situazione patrimoniale, economica e finanziaria pubblicate successivamente alla data di approvazione del presente Prospetto Base.

### **11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie**

Non sono state pubblicate ulteriori informazioni finanziarie dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione. La Banca redige informazioni finanziarie semestrali sottoposte a revisione secondo i principi IFSR.

Le informazioni finanziarie infrannuali sono pubblicate sul sito web dell'Emittente all'indirizzo [www.bcp.it](http://www.bcp.it).

### **11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrari**

Nel corso dei dodici mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono stati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari (compresi i procedimenti pendenti o previsti di cui l'Emittente sia a conoscenza) che possano avere, o che abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente.

Tuttavia Banca di Credito Popolare, alla data del presente Documento di Registrazione, risulta coinvolta in procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari riconducibili per caratteristiche all'attività ordinaria da essa svolta.

Posto che l'esito di tali procedimenti risulta di difficile previsione, l'Emittente non ritiene che gli eventuali oneri rivenienti da tali rivendicazioni potranno penalizzare significativamente il risultato dell'esercizio o la situazione finanziaria della Banca.

Ad ogni modo, sulla base di una valutazione del potenziale rischio derivante da tali controversie la Banca ha effettuato opportuni accantonamenti al Fondo per Rischi e Oneri, che ammonta ad euro 5.182.000,00, ritenuto sufficiente a coprire gli importi eventualmente dovuti.

### **11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente**

La Banca di Credito Popolare attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi della propria situazione finanziaria o commerciale del gruppo dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione (31/12/2010).

## **12 CONTRATTI IMPORTANTI**

La Banca di Credito Popolare non ha concluso contratti che potrebbero comportare per i membri del gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità della Banca di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

## **13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Banca di Credito Popolare non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie, né informazioni provenienti da terzi.

#### **14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO**

Possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Popolare in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – 80059 Torre del Greco (NA) – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto Vigente;
- il fascicolo di bilancio individuale e consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 e relativi allegati tra cui la relazione della società di revisione;
- il fascicolo di bilancio individuale e consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 e relativi allegati tra cui la relazione della società di revisione.

Le informazioni possono altresì essere consultate sul sito internet dell'Emittente [www.bcp.it](http://www.bcp.it) .

Le informazioni ed i dati semestrali, redatti successivamente alla pubblicazione dell'ultimo bilancio di consolidato, nonché ogni altra informativa di carattere societario, verranno messe a disposizione del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

## **SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA**

### **PARTE A – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”**

#### **A.1 PERSONE RESPONSABILI**

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della Presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla sezione I “Dichiarazione di Responsabilità” del presente Prospetto Base.

**A.2 FATTORI DI RISCHIO**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Popolare Obbligazioni a Tasso Variabile".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Popolare devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla personale conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento****Finalità di investimento per il Sottoscrittore:**

Le Obbligazioni a tasso variabile consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, per effetto dell'indicizzazione delle cedole agli stessi tassi di interesse. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse tendenti al rialzo.

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che a rimborso garantiscono il 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole variabili periodiche il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi, rilevati tre giorni lavorativi antecedenti la data di stacco cedola), che potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread indicato in punti base ed arrotondato allo 0,05 più vicino.

La frequenza del pagamento delle cedole è indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto.

In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

L'Emittente fissa il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del prestito.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le cedole verranno corrisposte con periodicità trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicati i termini e le condizioni delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: il Parametro di Indicizzazione, lo spread, la prima cedola fissa, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

**2.2 Esempificazione dei rendimenti**

Le obbligazioni Banca di Credito Popolare Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito fatta salva la prima cedola d'interessi predeterminata al momento dell'emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Nelle relative Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta), calcolato sulla base della vigente normativa fiscale e in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione.

## FATTORI DI RISCHIO

Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.

È fornita, altresì, la descrizione della scomposizione delle varie componenti (*unbundling*), delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni e altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

Inoltre saranno forniti la descrizione del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato e un grafico dell'andamento storico del sottostante. Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa.

### 2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

#### **Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

#### **Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

#### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: (i) assenza del mercato in cui i titoli possano essere negoziati (Rischio di Liquidità); (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso); (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento); (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente); (v) la presenza degli oneri impliciti nel prezzo di emissione.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

#### **Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite

viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso ([www.bcp.it](http://www.bcp.it)).

Al superamento di detto limite, il sottoscrittore avrebbe difficoltà a liquidare il proprio investimento, con rischio di perdita in conto capitale, e dovrebbe accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione/sottoscrizione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Banca di Credito Popolare SCpA, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

Si evidenzia, infine, che nel corso del periodo di offerta l'Emittente ha la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizioni dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dell'obbligazione.

In caso di riacquisto delle obbligazioni con conseguente estinzione da parte dell'Emittente, prima che siano decorsi 18 mesi dalla emissione, il cliente, che ne ha fatto esplicita richiesta di vendita, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 20%, calcolata sugli interessi ed altri proventi maturati alla valuta di regolamento dell'operazione, che l'Emittente dovrà riconoscere all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 600/1973 e successivi chiarimenti.

### **Rischio di tasso di mercato**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza: in particolare una variazione al rialzo dei tassi comporta una riduzione del valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato primario sono indicati nel paragrafo 5.3 e sul mercato secondario nel paragrafo 6.3.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo dell'obbligazione.

**Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi in considerazione della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

**Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni**

Si rappresenta che l'entità delle commissioni/oneri connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà indicata nelle Condizioni Definitive. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi (si veda il paragrafo 2.4 della Nota Informativa per la scomposizione del prezzo di emissione).

**Rischio correlato allo spread negativo**

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di Indicizzazione uno spread negativo il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'*assenza di rating* delle obbligazioni.

**Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole**

Con riferimento alle obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che, nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Si rappresenta, inoltre, che ai fini della determinazione di ogni cedola, il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il terzo giorno lavorativo antecedente l'inizio del periodo cedolare di riferimento e, quindi, tre/sei/dodici mesi antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

Le Date di Pagamento delle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

**Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

**Rischio di conflitto di interesse****Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore.**

Essendo Banca di Credito Popolare Scpa sia Emittente che Collocatore, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

**Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.**

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile del calcolo (l'"Agente di Calcolo"), cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

**Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente.**

Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nella presente Nota Informativa.

**Rischio correlato all'assenza di rating**

L'Emittente non è dotato di rating e non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni di cui al presente programma di emissione e non ha intenzione di richiederlo; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dello strumento finanziario.

**Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il Parametro di Indicizzazione.**

In caso di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il Parametro di Indicizzazione l'Agente per il calcolo adotterà gli aggiustamenti indicati nel paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa e ciò può influire negativamente sul rendimento del titolo.

**Rischio connesso all'assenza di informazioni sul Parametro di Indicizzazione**

Salvo eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

**Rischio di cambiamento del regime fiscale**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2.4 ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito oggetto del presente Prospetto sarà evidenziato il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un Titolo di Stato italiano di similare scadenza.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale). Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto Base ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### FINALITA' DI INVESTIMENTO

*Le Obbligazioni a tasso variabile consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, per effetto dell'indicizzazione delle cedole agli stessi tassi di interesse. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse tendenti al rialzo.*

### CARATTERISTICHE DI UNA IPOTETICA OBBLIGAZIONE A TASSO VARIABILE

Si riporta l'esemplificazione dei rendimenti di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Variabile indicizzata al tasso Euribor a 3 mesi rilevato tre giorni lavorativi antecedenti la data di stacco cedola con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente Prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

<b>Valore nominale</b>	Euro 1.000
<b>Data Emissione - Data di godimento</b>	22/04/2011 – 22/04/2011
<b>Data di scadenza</b>	22/04/2014
<b>Durata</b>	36 mesi (3 anni)
<b>Prezzo di emissione</b>	100.00% - (alla pari)
<b>Valore di rimborso</b>	100% del Valore Nominale a scadenza
<b>Tipo Tasso</b>	<b>Variabile</b>
<b>Frequenza cedole</b>	Trimestrale
<b>Periodo pagamento cedole</b>	Il 22 gennaio, 22 aprile, 22 luglio e il 22 ottobre di ogni anno
<b>Tasso prima cedola</b>	2,25% annuo trimestrale posticipato
<b>Tasso cedole successive</b>	Tasso Euribor 3 Mesi base 360 + 90 basis points
<b>Rilevazione Parametro Indicizzazione</b>	Tre giorni lavorativi antecedenti la data di stacco cedola
<b>Spread</b>	90 punti base
<b>Convenzione di calcolo Cedola</b>	Act/360
<b>Ritenuta Fiscale</b>	12,50%
<b>Commissioni di collocamento</b>	0,00

## SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile di cui alla presente Nota Informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale a scadenza e paga posticipatamente una prima cedola predeterminata al momento dell'emissione, pari a 2,25% annuo lordo, e successivamente cedole trimestrali indicizzate all'Euribor 3 mesi/360 con l'applicazione di uno spread di 90 basis points.

Si evidenzia di seguito il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento in Obbligazioni a tasso variabile oggetto del presente Prospetto Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 "Fissazione del Pezzo" della presente Nota Informativa, con la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva IRS di pari durata dell'obbligazione, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente.

Alla data del 22/04/2011, esso risulta pari al 98,03% del Valore Nominale. Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 13/04/2011.

### Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'Obbligazione a Tasso Variabile

Valore della componente obbligazionaria	98,03%
Commissioni di collocamento	0%
Oneri impliciti	1,97%
Prezzo di Emissione	100,00%

L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni a Tasso Variabile sul Mercato Secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il Prezzo di Emissione comprende oneri impliciti pari a 1,97% del Prezzo di Emissione. Ne consegue che, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato, il valore di smobilizzo/prezzo di vendita delle Obbligazioni negoziate in conto proprio dalla Banca, sin dal giorno immediatamente successivo a quello di sottoscrizione, sarebbe pari a 97,53% del Prezzo di Emissione, tenuto conto dello spread denaro/lettera applicabile (la cui misura massima è indicata nella Strategia di Trasmissione ed Esecuzione Ordini), ipotizzato pari a 0,50%.

## CALCOLO DEI RENDIMENTI EFFETTIVI ANNUI

Ipotizzando che l'Euribor 3 mesi rilevato alla data del 13/04/2011 rimanga costante per tutta la durata del titolo (1,327%), lo stesso avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari al 2,280% ed un rendimento effettivo annuo netto pari al 1,993%.

Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso, durata, frequenza del flusso cedolare diverse da quelli indicati nella presente esemplificazione.

Scadenze cedolari	Euribor 3 mesi	TASSO CEDOLARE LORDO TRIM. (comprensivo di ev. spread)	TASSO CEDOLARE NETTO TRIM.
22/04/11		Data Emissione	
22/07/11	0	0,5625%	0,492%
22/10/11	0,332	0,557%	0,487%
22/01/12	0,332	0,557%	0,487%
22/04/12	0,332	0,557%	0,487%
22/07/12	0,332	0,557%	0,487%
22/10/12	0,332	0,557%	0,487%
22/01/13	0,332	0,557%	0,487%
22/04/13	0,332	0,557%	0,487%
22/07/13	0,332	0,557%	0,487%
22/10/13	0,332	0,557%	0,487%
22/01/14	0,332	0,557%	0,487%
22/04/14	0,332	0,557%	0,487%
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>			2,280%
<b>Rendimento effettivo annuo netto (al netto della ritenuta fiscale del 12,50%)</b>			1,993%

### Evoluzione storica del parametro di riferimento

Si riporta di seguito, la rappresentazione grafica dell'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione (Euribor 3 mesi) a partire dal mese di giugno 2001 fino al mese di maggio 2011.

Nelle Condizioni Definitive sarà riportato l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari a quello della durata delle obbligazioni.



**AVVERTENZA:** L'ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NON È NECESSARIAMENTE INDICATIVO DEL FUTURO ANDAMENTO DEL MEDESIMO, PER CUI LA SIMULAZIONE DEL RENDIMENTO DEL TITOLO OBBLIGAZIONARIO AD ESSO INDICIZZATO HA UN VALORE PURAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON COSTITUISCE GARANZIA DI OTTENIMENTO DELLO STESSO LIVELLO DI RENDIMENTO.

## Comparazione dei Rendimenti

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo a basso rischio emittente con scadenza simile CCT 01/03/14, con prezzo ufficiale al 14/04/10 pari a 98,597 e cedola del 0,87%, ipotizzata costante fino alla scadenza del prestito come rilevato sul Il Sole 24Ore del 15/04/10.

	<b>Rendimento effettivo annuo lordo (*)</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto (**)</b>
<b>CCT 01/03/14 TV IT0004224041</b>	<b>2,24%</b>	<b>2,02%</b>
<b>Obbligazioni Banca di Credito Popolare, Tasso Variabile 22/04/2011 – 22/04/2014</b>	<b>2,280%</b>	<b>1,993%</b>

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 14/04/2010, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

## A.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

### 3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

Le Emissioni di cui al presente programma costituiscono un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente per oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Si configura inoltre una situazione di potenziale conflitto di interesse in quanto l'Emittente opera anche come agente di calcolo e responsabile del collocamento nonché eventuale controparte nella definizione del prezzo di riacquisto delle obbligazioni nel mercato secondario.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.1 del Documento di Registrazione.

### 3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria.

## A.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

### 4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole variabili periodiche il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto (il valore puntuale dell'Euribor a tre/sei/dodici mesi, rilevato tre giorni lavorativi antecedenti la data di stacco cedola), che potrà essere maggiorato o diminuito di uno spread indicato in punti base ed arrotondato allo 0,05 più vicino.

La frequenza del pagamento delle cedole è indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

L'Emittente fissa il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del prestito.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le cedole verranno corrisposte con periodicità trimestrale, semestrale o annuale in via posticipata.

La durata media di un'emissione non può essere inferiore a 24 mesi.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicati i termini e le condizioni delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: il Parametro di Indicizzazione, lo spread, la prima cedola fissa, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

#### **4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

#### **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6, 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

#### **4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

#### **4.5 Ranking degli strumenti finanziari**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

#### **4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

#### **4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare**

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto (Euribor tre, sei o dodici mesi), eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Tale spread sarà indicato in punti base ed arrotondato allo 0,05 più vicino. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Rilevazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

##### Eventi di turbativa

Qualora il Parametro di Indicizzazione (il valore puntuale dell'Euribor a tre, sei o dodici mesi, rilevato tre giorni lavorativi antecedenti la data di stacco cedola), non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

#### **Parametri di indicizzazione**

##### Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il tasso puntuale, calcolato secondo la convenzione Act/360, rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive. L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea (FBE) e pubblicate sulle pagine del quotidiano Il Sole 24Ore, nonché rilevata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario. Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor a 3 mesi, 6 mesi, 1 anno, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario Target. Il calendario operativo Target prevede, sino a revoca, che il mercato operi in tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate del sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il Venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 e il 26 dicembre.

##### Agente per il Calcolo

L'Agente per il calcolo è la Banca di Credito Popolare nella persona del legale rappresentante Ing. Giuseppe Mazza

#### **4.7.1 Periodicità del pagamento degli interessi**

Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole variabili pagabili trimestralmente, semestralmente o annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse variabile, calcolato come percentuale del valore nominale. Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

per le cedole annuali	$I=C \times R$
per le cedole semestrali	$I=C \times (R/2)$
per le cedole trimestrali	$I=C \times (R/4)$

dove:

$I$ =interessi

$C$ =valore nominale

$R$ =tasso annuo percentuale

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il [calendario] e [la Convenzione] di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.7.2 Data di godimento e scadenza degli interessi**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi.

#### **4.7.3 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi

#### **4.9 Il rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta\* alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale sarà indicato nelle Condizioni Definitive del Singolo Prestito. Tale rendimento sarà determinato utilizzando il Parametro di Indicizzazione previsto, applicando l'ultimo valore assunto dal parametro di riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive ipotizzando la costanza del valore medesimo.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

---

\* calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell' 1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2011, che ha tra l'altro demandato al Direttore Generale Dott. Manlio D'Aponte ogni decisioni in materia di emissione dei prestiti obbligazionari.

#### **4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act" , la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" (" CFTC" ). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del " Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del " FSMA 2000" . Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal " FSMA 2000".

#### **4.14 Regime fiscale**

*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.*

*Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.*

*Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.*

*Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.*

**Redditi di capitale:** gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D. lgs. n. 239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

**Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

## **A. 5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata**

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

#### **5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta**

Le Condizioni Definitive del singolo prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente non si riserva la facoltà di aumentare o ridurre l'ammontare totale dell'offerta nel corso del periodo dell'offerta.

#### **5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta**

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta;

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'Emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

#### **5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta. L'Emittente non si riserva la facoltà di ritirare l'offerta.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrato (Monte Titoli S.p.A.). Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più Date di Regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione.

### **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1 Destinatari dell'Offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

#### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

### **5.3 Fissazione del prezzo**

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al Valore Nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento. Il Prezzo di Emissione viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva IRS di pari durata dell'obbligazione, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Possono essere previsti oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni derivanti da una non corretta valutazione del merito creditizio dell'emittente e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

### **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

#### **5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Popolare SCpA, che opererà anche quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

#### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.(Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

#### **5.4.3 Accordi di sottoscrizione**

Si attesta che non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

## **A.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari**

Banca di Credito Popolare SCpA, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

### **6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono strumenti finanziari emessi da Banca di Credito Popolare SCpA, già ammessi alla negoziazione o da ammettere alla negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti.

### **6.3 Mercato secondario**

L'Emittente assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente al riacquisto delle Obbligazioni di propria emissione in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/ce (Mifid) nel limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base. Al raggiungimento di detto limite la Banca esporrà nelle filiali apposito avviso e contestualmente lo pubblicherà sul proprio sito internet. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

In entrambi i casi il prezzo di negoziazione di tali strumenti finanziari sarà determinato applicando un modello di pricing interno, supportato dal software disponibile sulla piattaforma finanziaria dell'Emittente.

Il modello utilizzato prevede che i flussi finanziari, certi o determinabili, derivanti dal possesso degli strumenti finanziari, siano attualizzati, tenendo conto di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente, utilizzando, per le Obbligazioni con durata residua inferiore all'anno, il tasso Euribor su base ACT/360 mentre, per le Obbligazioni con durata residua superiore all'anno, la curva IRS.

Il prezzo di negoziazione sarà pari al fair value così determinato, aumentato o diminuito di uno spread, in funzione della posizione assunta dalla Banca (denaro/lettera), la cui misura massima è prevista nella "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" tempo per tempo vigente e reperibile sul sito dell'Emittente alla pagina [www.bcp.it](http://www.bcp.it).

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il Sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

In caso di riacquisto delle obbligazioni con conseguente estinzione da parte dell'Emittente, prima che siano decorsi 18 mesi dalla emissione, il cliente, che ne ha fatto esplicita richiesta di vendita, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 20%, calcolata sugli interessi ed altri proventi maturati alla valuta di regolamento dell'operazione, che l'Emittente dovrà riconoscere all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 600/1973 e successivi chiarimenti.

## **A. 7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5 Rating dell'Emittente**

L'Emittente non è fornito di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

### **7.6 Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta .

## **A.8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI “BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”**

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (di seguito “**le Obbligazioni**”) che la Banca di Credito Popolare (la “**Banca**” o “**l’Emittente**”) emetterà di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie a tasso variabile (di seguito “**il Programma**”).

L’ Emittente indicherà le caratteristiche specifiche di ciascuna emissione (di seguito “**Prestito**”) in documenti denominati Condizioni Definitive, che verranno pubblicate entro il giorno precedente l’ inizio del periodo di offerta.

### **Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l’indicazione dell’importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’ammontare totale massimo previsto per l’emissione.

### **Articolo 2 - Collocamento**

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l’apposita modulistica a disposizione presso la sede, e le filiali dell’Emittente.

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”). L’Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell’offerta stessa in caso di integrale collocamento del Prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze; in tal caso, l’Emittente sospenderà immediatamente l’accettazione delle ulteriori richieste. L’Emittente ne darà comunicazione al pubblico tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L’emittente non si riserva di prorogare il periodo d’offerta.

Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell’importo massimo disponibile.

### **Articolo 3 – Godimento e Durata**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi.

#### **Articolo 4 - Prezzo di emissione**

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al Valore Nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento. Il Prezzo di Emissione viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva IRS di pari durata dell'obbligazione, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

#### **Articolo 5 – Commissioni ed oneri**

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

#### **Articolo 6 - Rimborso**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

Il rimborso sarà effettuato alla pari e le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

#### **Articolo 7 – Interessi**

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

In Particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole posticipate, comunque non inferiori a zero, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il Parametro di Indicizzazione prescelto (Euribor tre, sei o dodici mesi), eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Tale spread sarà indicato in punti base ed arrotondato allo 0,05 più vicino. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Rilevazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

#### Eventi di turbativa

Qualora il Parametro di Indicizzazione (il valore puntuale dell'Euribor a tre, sei o dodici mesi, rilevato tre giorni lavorativi antecedenti la data di stacco cedola), non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo utilizzerà la prima rilevazione utile immediatamente antecedente il giorno di rilevazione originariamente previsto.

#### **Parametri di indicizzazione**

##### Euribor

Sarà preso come Parametro di Indicizzazione il tasso puntuale, calcolato secondo la convenzione Act/360, rilevato alle date indicate nelle Condizioni Definitive. L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea (FBE) e pubblicate sulle pagine del quotidiano Il Sole 24Ore, nonché rilevata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario. Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor a 3 mesi, 6 mesi, 1 anno, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario Target. Il calendario operativo

Target prevede, sino a revoca, che il mercato operi in tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate del sabato, della domenica, nonché il primo giorno dell'anno, il Venerdì Santo, il lunedì di Pasqua, il 25 e il 26 dicembre.

#### Agente per il Calcolo

L'Agente per il calcolo è la Banca di Credito Popolare nella persona del legale rappresentante Ing. Giuseppe Mazza.

#### **Articolo 8 - Servizio del Prestito**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.(Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

#### **Articolo 9 - Regime fiscale**

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **Articolo 10 - Termini di prescrizione**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **Articolo 11 - Mercati e negoziazione**

La Banca di Credito Popolare SCpA, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso ([www.bcp.it](http://www.bcp.it)).

Si evidenzia, infine, che nel corso del periodo di offerta l'Emittente ha la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizioni dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dell'obbligazione.

In caso di riacquisto delle obbligazioni con conseguente estinzione da parte dell'Emittente, prima che siano decorsi 18 mesi dalla emissione, il cliente, che ne ha fatto esplicita richiesta di vendita, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 20%, calcolata sugli interessi ed altri proventi maturati alla valuta di regolamento dell'operazione, che l'Emittente dovrà riconoscere all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 600/1973 e successivi chiarimenti.

#### **Articolo 12 - Garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di

soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

**Articolo 13 - Legge applicabile, foro competente**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

**Articolo 14 - Agente per il calcolo**

L'Agente per il calcolo è la Banca di Credito Popolare nella persona del legale rappresentante Ing. Giuseppe Mazza.

**Articolo 15 – Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

**Articolo 16 – Varie**

La titolarità delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge.

**GRUPPO BANCA DI CREDITO POPOLARE SOC. COOP. PER AZIONI**  
in qualità di Emittente



Società Cooperativa  
per Azioni  
Gruppo Bancario  
Banca di Credito  
Popolare  
www.bcp.it

**Sede Sociale e  
Direzione Generale**  
80059 Torre del Greco (NA)  
Palazzo Valleslonga  
C.so Vittorio Emanuele, 92/100  
Tel. 081 3581111  
Fax 081 8491487

**Centro Servizi**  
80040 Santa Maria la Bruna  
Torre del Greco (NA)  
Viale Europa, 43  
Tel. 081 3581111  
Fax 081 8472752

Capitale Sociale  
€17.851.582,44 i.v.  
Codice fiscale e iscrizione al  
Registro delle Imprese di Napoli  
n. 00423310630 - REA 263669  
Partita Iva 01241921210

Albo delle Aziende di Credito  
n. 4708/40  
ABI n. 5142.5  
Albo Gruppi Bancari n. 5142.5  
Aderente al Fondo Interbancario  
di Tutela dei Depositi

**CONDIZIONI DEFINITIVE**

alla  
**NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**  
**“BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”**  
**[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO], CODICE ISIN [·]]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento CE**”).

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto Base, costituito dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”), depositato presso la Consob in data 29/06/2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11056759 del 23/06/2011.

Il Prospetto Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca di Credito Popolare in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 Torre del Greco (NA) e tutte le sue filiali; sono altresì consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo web [www.bcp.it](http://www.bcp.it).

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data XX/XX/XXXX.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

**1 FATTORI DI RISCHIO**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Popolare Obbligazioni a Tasso Variabile".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Popolare devono verificare se l'investimento è per l'investitore avendo riguardo alla personale conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario****Finalità di investimento per il Sottoscrittore:**

Le Obbligazioni a tasso variabile consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, per effetto dell'indicizzazione delle cedole agli stessi tassi di interesse. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse tendenti al rialzo.

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e al pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto, [●], che è [maggiorato] [diminuito] di uno spread pari a [●] indicato in punti base ed arrotondato allo 0,05 più vicino.

La frequenza del pagamento delle cedole è indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto. In ogni caso il tasso delle cedole non potrà essere inferiore a zero.

La periodicità delle cedole corrisponde alla periodicità del Parametro di Indicizzazione prescelto.

[L'Emittente ha prefissato il valore della prima cedola in misura indipendente dal Parametro di Indicizzazione, [●]].

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Le cedole sono corrisposte con periodicità [●] in via posticipata.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

**1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive non prevedono alcun rendimento minimo garantito fatta salva la prima cedola d'interessi predeterminata al momento dell'emissione pari a [●].

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [●] in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta, del [●% e ●%]. Lo stesso rendimento alla medesima data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "risk free" (CCT [isin ●]) pari a [●% e ●%]. Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono fornite l'andamento storico del sottostante e il rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato.

È fornita, altresì, la descrizione della scomposizione delle varie componenti (*unbundling*), delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni e altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

### 1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

#### **Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione nel Prospetto Base ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

#### **Rischio connesso all'assenza di garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

#### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: (i) assenza del mercato in cui i titoli possano essere negoziati (Rischio di Liquidità); (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso); (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento); (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente); (v) la presenza degli oneri impliciti nel prezzo di emissione.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

#### **Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso ([www.bcp.it](http://www.bcp.it)).

## FATTORI DI RISCHIO

Al superamento di detto limite, il sottoscrittore avrebbe difficoltà a liquidare il proprio investimento, con rischio di perdita in conto capitale, e dovrebbe accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione/sottoscrizione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Banca di Credito Popolare SCpA, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

In caso di riacquisto delle obbligazioni con conseguente estinzione da parte dell'Emittente, prima che siano decorsi 18 mesi dalla emissione, il cliente, che ne ha fatto esplicita richiesta di vendita, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 20%, calcolata sugli interessi ed altri proventi maturati alla valuta di regolamento dell'operazione, che l'Emittente dovrà riconoscere all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 600/1973 e successivi chiarimenti.

### **Rischio di tasso di mercato**

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza; dette variazioni riducono infatti il valore di mercato dei titoli.

Fluttuazioni dei tassi d'interesse sul mercato del parametro d'indicizzazione di riferimento, potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

I criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato primario sono indicati nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa del Prospetto Base e sul mercato secondario nel paragrafo 6.3 della medesima Nota Informativa.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo dell'obbligazione.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi in considerazione della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **[Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni**

Si rappresenta che l'entità delle commissioni/oneri connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

## FATTORI DI RISCHIO

La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi (si veda il paragrafo 2.4 della Nota Informativa per la scomposizione del prezzo di emissione).]

### **[Rischio correlato allo spread negativo del parametro di riferimento]**

L'ammontare della cedola è determinato applicando al Parametro di Indicizzazione uno spread negativo. Pertanto il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di alcuno spread o con spread positivo in quanto la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso del parametro amplificherà il ribasso della cedola. Pertanto in caso di vendita del titolo l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse. La presenza di uno spread negativo deve essere valutata tenuto conto dell'*assenza di rating* delle obbligazioni.

### **[Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole]**

Le presenti Condizioni Definitive evidenziano il disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione: Euribor [●] mesi e la periodicità delle cedole: [●] mesi. Tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Si rappresenta, inoltre, che ai fini della determinazione di ogni cedola, il Parametro di Indicizzazione sarà rilevato il terzo giorno lavorativo antecedente l'inizio del periodo cedolare di riferimento e, quindi, [●] mesi antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

Le Date di Pagamento delle cedole saranno indicate nelle presenti Condizioni Definitive.]

### **Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente (eventuale)**

Alla data del [●], il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni [●] risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo netto su base annua di un titolo di Stato [●%] (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

### **Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

#### **Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore.**

Essendo Banca di Credito Popolare Scpa sia Emittente che Collocatore, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

#### **Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.**

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile del calcolo (l'"Agente di Calcolo"), cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

#### **Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente.**

Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nelle presenti Condizioni Definitive.

**Rischio correlato all'assenza di rating**

L'Emittente non è dotato di rating e non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni di cui al presente programma di emissione e non ha intenzione di richiederlo; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dello strumento finanziario.

**Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il Parametro di Indicizzazione.**

In caso di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il Parametro di Indicizzazione l'Agente per il calcolo adotterà gli aggiustamenti indicati nel paragrafo 4.7 della Nota Informativa nel Prospetto Base e ciò può influire negativamente sul rendimento del titolo.

**Rischio connesso all'assenza di informazioni sul Parametro di Indicizzazione**

Salvo eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse ed all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto

**Rischio di cambiamento del regime fiscale**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazione</b>	<i>[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]</i>
<b>ISIN</b>	<i>[INSERIRE codice isin dell'Obbligazione]</i>
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi presso la sede e tutte le filiali dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.bcp.it">www.bcp.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e. ]
<b>Prezzo di Emissione e valuta di riferimento</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione. La Valuta di Riferimento è l'Euro.
<b>Commissioni a carico del sottoscrittore</b>	Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è [●]
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [●].
<b>Date di Regolamento</b>	Le Date di Regolamento sono [●]. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
<b>Parametro di Indicizzazione</b>	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il tasso Euribor [●] mesi rilevato alla Data di Rilevazione. L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea (FBE) e pubblicate sulle pagine del quotidiano Il Sole 24Ore, nonché rilevata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale ed europea a carattere economico e finanziario.
<b>Spread</b>	Il Parametro di Indicizzazione sarà [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [●] Basis Points.
<b>Date di rilevazione del Parametro di Indicizzazione</b>	Sarà rilevato il tasso Euribor a [●] mesi tre giorni lavorativi antecedenti la data di stacco della Cedola di riferimento.
<b>Pagamento delle Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale] in occasione delle

	seguenti date <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i> La prima cedola pagabile il [...] è fissata nella misura del [...]% nominale annuo lordo.
<b>Eventi di turbativa del Parametro di Indicizzazione</b>	Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile il giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile antecedente alla data di rilevazione originariamente prevista.
<b>Calendario</b>	Si fa riferimento al calendario <i>TARGET</i> .
<b>Responsabile del Collocamento</b>	Il Responsabile del collocamento è la Banca di Credito Popolare – SCpA nella persona legale rappresentante Ing. Giuseppe Mazza.
<b>Agente per il Calcolo</b>	L'Agente del calcolo è la Banca di Credito Popolare – SCpA nella persona legale rappresentante Ing. Giuseppe Mazza.
<b>Regime Fiscale</b>	[Dalla data di autorizzazione del Prospetto Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa] <i>Ovvero</i> [Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale]
<b>Garanzie</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
<b>Rating dell'Emittente</b>	L'Emittente non ha rating.

### 3 ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

#### FINALITA' DI INVESTIMENTO

*Le Obbligazioni a tasso variabile consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento, per effetto dell'indicizzazione delle cedole agli stessi tassi di interesse. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse tendenti al rialzo.*

#### SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

Il presente Prestito Obbligazionario [●] avente le caratteristiche di cui al precedente Paragrafo 2, rimborsa il 100% del Valore Nominale pari ad euro 1.000 alla scadenza e paga posticipatamente una prima cedola predeterminata al momento dell'emissione, pari a [●]% annuo lordo, e successivamente cedole [trimestrali/semestrali/annuali] indicizzate al [●] [trimestrali/semestrali/annuali] [aumentato/diminuito di uno spread pari a [●]% ovvero punti base [●] arrotondato allo 0,05 più vicino].

Si evidenzia di seguito il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento in Obbligazioni a tasso variabile oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 "Fissazione del Pezzo" della presente Nota Informativa, con la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva IRS di pari durata dell'obbligazione, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente.

Alla data del [●], esso risulta pari al [●]% del Valore Nominale. Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●].

#### Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'Obbligazione a Tasso Variabile

Valore della componente obbligazionaria	[●]%
Commissioni di collocamento	0%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di Emissione	100,00%

L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni [●] sul Mercato Secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il Prezzo di Emissione comprende oneri impliciti pari a [●]% del Prezzo di Emissione. Ne consegue che, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato, il valore di smobilizzo/prezzo di vendita delle Obbligazioni negoziate in conto proprio dalla Banca, sin dal giorno immediatamente successivo a quello di sottoscrizione, sarebbe pari a [●]% del Prezzo di Emissione, tenuto conto dello spread denaro/lettera applicabile (la cui misura massima è indicata nella Strategia di Trasmissione ed Esecuzione Ordini), ipotizzato pari a [●]%.

## CALCOLO DEI RENDIMENTI EFFETTIVI ANNUI

A fronte della sottoscrizione di 1.000 euro di capitale nominale, ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione (pari a [●]% rilevato il [●]), rimanga costante per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, per le Obbligazioni di cui al Paragrafo 2 si determinerebbero i seguenti valori:

Scadenze cedolari	Parametro di riferimento Euribor [●] mesi	TASSO CEDOLARE LORDO[●] (comprensivo di ev. spread)	TASSO CEDOLARE NETTO[●]
		<b>Data Emissione</b>	
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>			
<b>Rendimento effettivo annuo netto (al netto della ritenuta fiscale del 12,50%)</b>			

Calcolando il valore delle cedole in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, il titolo determinerebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]% (al netto della ritenuta fiscale del 12,50%).

### Evoluzione storica del parametro di riferimento

Si riporta di seguito, la rappresentazione grafica dell'evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione (Euribor [●] mesi) a partire dal mese di [●] fino al mese di [●].



**AVVERTENZA:** L'ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE NON È NECESSARIAMENTE INDICATIVO DEL FUTURO ANDAMENTO DEL MEDESIMO, PER CUI LA SIMULAZIONE DEL RENDIMENTO DEL TITOLO OBBLIGAZIONARIO AD ESSO INDICIZZATO HA UN VALORE PURAMENTE ESEMPLIFICATIVO E NON COSTITUISCE GARANZIA DI OTTENIMENTO DELLO STESSO LIVELLO DI RENDIMENTO.

### Comparazione con un titolo di simile tipologia e durata

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo a basso rischio emittente con scadenza simile CCT [●], con prezzo ufficiale al [●] pari a [●] e cedola del [●], ipotizzata costante fino alla scadenza del prestito come rilevato su Il Sole24 del [●].

	Rendimento effettivo annuo lordo (*)	Rendimento effettivo annuo netto (**%)
CCT [●][●]% IT[●]	[●]%	[●]%
Obbligazioni Banca di Credito Popolare Tasso Variabile – [●] IT[●]	[●]%	[●]%

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del [●] % sulle cedole liquidate.

#### **4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata decisa in data [●] dal Direttore Generale Dr. Manlio D'Aponte in forza del potere conferitogli dalla delibera del Consiglio di Amministrazione in data del 12 aprile 2011.

---

Ing. Giuseppe Mazza  
Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Banca di Credito Popolare SCpA

**PARTE B – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI  
“BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI TASSO FISSO”**

**B. 1 PERSONE RESPONSABILI**

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della Presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla sezione I “Dichiarazione di Responsabilità” del presente Prospetto Base.

**B. 2 FATTORI DI RISCHIO**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Popolare Obbligazioni a Tasso Fisso".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Popolare devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla personale conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento****Finalità di investimento per il Sottoscrittore:**

Le Obbligazioni a tasso fisso consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che a rimborso garantiscono il 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole predeterminate a tasso fisso secondo la periodicità e il tasso di interesse specificati per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le cedole verranno corrisposte con periodicità semestrale/annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicati i termini e le condizioni delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

**2.2 Esempificazione dei rendimenti**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale). Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

È fornita, altresì, la descrizione della scomposizione delle varie componenti (*unbundling*), delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni e altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa.

**2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI****Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

**Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: (i) assenza del mercato in cui i titoli possano essere negoziati (Rischio di Liquidità); (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso); (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento); (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente); (v) la presenza degli oneri impliciti nel prezzo di emissione.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

**Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso ([www.bcp.it](http://www.bcp.it)).

Al superamento di detto limite, il sottoscrittore avrebbe difficoltà a liquidare il proprio investimento, con rischio di perdita in conto capitale, e dovrebbe accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione/sottoscrizione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Banca di Credito Popolare SCpA, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

In caso di riacquisto delle obbligazioni con conseguente estinzione da parte dell'Emittente, prima che siano decorsi 18 mesi dalla emissione, il cliente, che ne ha fatto esplicita richiesta di vendita, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 20%, calcolata sugli interessi ed altri proventi maturati alla valuta di regolamento dell'operazione, che l'Emittente dovrà riconoscere all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 600/1973 e successivi chiarimenti.

### **Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato primario sono indicati nel paragrafo 5.3 e sul mercato secondario nel paragrafo 6.3.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo dell'obbligazione.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi in considerazione della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni**

Si rappresenta che l'entità delle commissioni/oneri connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà indicata nelle Condizioni Definitive. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi (si veda il paragrafo 2.4 della Nota Informativa per la scomposizione del prezzo di emissione).

**Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

**Rischio di conflitto di interesse****Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore.**

Essendo Banca di Credito Popolare Scpa sia Emittente che Collocatore, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

**Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente.**

Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nella presente Nota Informativa.

**Rischio correlato all'assenza di rating**

L'Emittente non è dotato di rating e non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni di cui al presente programma di emissione e non ha intenzione di richiederlo; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dello strumento finanziario.

**Rischio di cambiamento del regime fiscale**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2.4 ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito oggetto del presente Prospetto sarà evidenziato il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un Titolo di Stato italiano di similare scadenza.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale). Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto Base ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### FINALITA' DI INVESTIMENTO

*Le Obbligazioni a tasso fisso consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.*

### CARATTERISTICHE DI UNA IPOTETICA OBBLIGAZIONE A TASSO FISSO

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica Obbligazione a Tasso Fisso con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente Prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

<b>Valore nominale</b>	Euro 1.000
<b>Data di emissione - Data di godimento</b>	22/04/2011 – 22/04/2011
<b>Data di scadenza</b>	22/04/2015
<b>Durata</b>	48 mesi (4 anni)
<b>Prezzo di emissione</b>	100.00% - (alla pari)
<b>Prezzo di rimborso</b>	100.00% - (alla pari)
<b>Tasso di interesse lordo annuo</b>	3,00%
<b>Tasso di interesse netto annuo</b>	2,625%
<b>Periodicità Cedole</b>	Semestrale posticipata
<b>Base per il calcolo</b>	Act/360
<b>Ritenuta Fiscale</b>	12,50%
<b>Commissioni e/o altri oneri</b>	0,00

Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari a 3,065% e un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,679% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso, durata, frequenza del flusso cedolare diverse da quelli indicati nella presente esemplificazione.

## SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso di cui alla presente Nota Informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale a scadenza e paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 3,00% del Valore Nominale.

Si evidenzia di seguito il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento in Obbligazioni a Tasso Fisso oggetto del presente Prospetto Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 "Fissazione del Pezzo" della presente Nota Informativa, con la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva IRS di pari durata dell'obbligazione, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente.

Alla data del 22/04/2011, esso risulta pari al 97,46% del Valore Nominale. Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 13/04/2011.

### Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'Obbligazione a Tasso Fisso

Valore della componente obbligazionaria	97,46%
Commissioni di collocamento	0%
Oneri impliciti	2,54%
Prezzo di Emissione	100,00%

L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso sul Mercato Secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il Prezzo di Emissione comprende oneri impliciti pari a 2,54% del Prezzo di Emissione. Ne consegue che, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato, il valore di smobilizzo/prezzo di vendita delle Obbligazioni negoziate in conto proprio dalla Banca, sin dal giorno immediatamente successivo a quello di sottoscrizione, sarebbe pari a 96,96% del Prezzo di Emissione, tenuto conto dello spread denaro/lettera applicabile (la cui misura massima è indicata nella Strategia di Trasmissione ed Esecuzione Ordini), ipotizzato pari a 0,50%.

## CALCOLO DEI RENDIMENTI EFFETTIVI ANNUI

Ipotizzando che la cedola sia pari al 3,00% annuo lordo, uguale al tasso 1,50% semestrale lordo, l'Obbligazione avrebbe un rendimento effettivo a scadenza pari al 3,065% lordo e pari al 2,679% al netto della ritenuta fiscale, con il seguente piano di pagamento delle cedole:

Scadenze cedolari	TASSO CEDOLARE LORDO SEM.	TASSO CEDOLARE NETTO SEM.
22/04/11	Data Emissione	
22/10/11	1,50%	1,3125%
22/04/12	1,50%	1,3125%
22/10/12	1,50%	1,3125%
22/04/13	1,50%	1,3125%
22/10/13	1,50%	1,3125%
22/04/14	1,50%	1,3125%
22/10/14	1,50%	1,3125%
22/04/15	1,50%	1,3125%
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>		<b>3,065%</b>
<b>Rendimento effettivo annuo netto (al netto della ritenuta fiscale del 12,50%)</b>		<b>2,679%</b>

## COMPARAZIONE CON UN TITOLO DI STATO DI SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo a basso rischio Emittente con scadenza simile BTP 3% 15/04/2015, con prezzo ufficiale al 14/04/2010, pari a 97,712 rilevato sul “Il Sole 24Ore” del 15/04/2011.

	Rendimento effettivo annuo lordo (*)	Rendimento effettivo annuo netto (**)
BTP 15/04/15 3% IT0004568272	3,65%	3,26%
Obbligazioni Banca di Credito Popolare Tasso Fisso 3,00% – 22/04/2011 – 22/04/2015	3,065%	2,679%

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 14/04/2010, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

## B. 3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

### 3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

Le Emissioni di cui al presente programma costituiscono un’operazione nella quale l’Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente per oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Si configura inoltre una situazione di potenziale conflitto di interesse in quanto l’Emittente opera anche come agente di calcolo e responsabile del collocamento nonché eventuale controparte nella definizione del prezzo di riacquisto delle obbligazioni nel mercato secondario.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.1 del Documento di Registrazione.

### **3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria.

## **B.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **4.1 Descrizione degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole fisse secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato e la convenzione di calcolo specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La durata media di un'emissione non può essere inferiore a 24 mesi.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità semestrale o annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicati i termini e le condizioni delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: il tasso d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

### **4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D. Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

### **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6, 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

#### **4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

#### **4.5 Ranking degli strumenti finanziari**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

#### **4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

#### **4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare**

Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole fisse pagabili semestralmente o annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato, calcolato come percentuale del valore nominale.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

per le cedole annuali  $I=CxR$   
per le cedole semestrali  $I=Cx(R/2)$

dove:

*I=interessi*

*C=valore nominale*

*R=tasso annuo percentuale*

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il calendario e la Convenzione di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti

alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.9 Il rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola emissione sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione. Il Tasso Interno di Rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, assumendo implicitamente che l'investitore tenga il titolo fino a scadenza e reinvesta le cedole al medesimo tasso.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2010, che ha tra l'altro demandato il Direttore Generale Dott. Manlio D'Aponte ogni decisione in materia di emissione dei prestiti obbligazionari.

#### **4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

#### **4.14 Regime fiscale**

*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.*

*Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.*

*Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.*

*Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.*

**Redditi di capitale:** gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

**Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

## **B. 5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata**

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

#### **5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta**

Le Condizioni Definitive del singolo prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente non si riserva la facoltà di aumentare o ridurre l'ammontare totale dell'offerta nel corso del periodo dell'offerta.

#### **5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta**

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta. Ai sensi

dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

#### **5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta. L'Emittente non si riserva la facoltà di ritirare l'offerta.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrato (Monte Titoli S.p.A.).

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più Date di Regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione.

## **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

### **5.2.1 Destinatari dell'Offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

## **5.3 Fissazione del prezzo**

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al Valore Nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento. Il Prezzo di Emissione viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva IRS di pari durata dell'obbligazione, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Possono essere previsti oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni derivanti da una non corretta valutazione del merito creditizio dell'emittente e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

## **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

### **5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Popolare SCpA, che opererà anche quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.(Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

### **5.4.3 Accordi di sottoscrizione**

Si attesta che non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

## **B.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari**

Banca di Credito Popolare SCpA, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

### **6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono strumenti finanziari emessi da Banca di Credito Popolare SCpA, già ammessi alla negoziazione o da ammettere alla negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti.

### **6.3 Mercato secondario**

L'Emittente assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente al riacquisto delle Obbligazioni di propria emissione in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/ce (Mifid) nel limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base. Al raggiungimento di detto limite la Banca esporrà nelle filiali apposito avviso e contestualmente lo pubblicherà sul proprio sito internet. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

In entrambi i casi il prezzo di negoziazione di tali strumenti finanziari sarà determinato applicando un modello di pricing interno, supportato dal software disponibile sulla piattaforma finanziaria dell'Emittente.

Il modello utilizzato prevede che i flussi finanziari, certi o determinabili, derivanti dal possesso degli strumenti finanziari, siano attualizzati, tenendo conto di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente, utilizzando, per le Obbligazioni con durata residua inferiore all'anno, il tasso Euribor su base ACT/360 mentre, per le Obbligazioni con durata residua superiore all'anno, la curva IRS.

Il prezzo di negoziazione sarà pari al fair value così determinato, aumentato o diminuito di uno spread, in funzione della posizione assunta dalla Banca (denaro/lettera), la cui misura massima è prevista nella "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" tempo per tempo vigente e reperibile sul sito dell'Emittente alla pagina [www.bcp.it](http://www.bcp.it).

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il Sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

In caso di riacquisto delle obbligazioni con conseguente estinzione da parte dell'Emittente, prima che siano decorsi 18 mesi dalla emissione, il cliente, che ne ha fatto esplicita richiesta di vendita, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 20%, calcolata sugli interessi ed altri proventi maturati alla valuta di regolamento dell'operazione, che l'Emittente dovrà riconoscere all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 600/1973 e successivi chiarimenti.

## **B.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5 Rating dell'Emittente**

L'Emittente non è fornito di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

### **7.6 Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta .

## **B.8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI “BANCA DI CREDITO POPOLARE TASSO FISSO”**

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (di seguito “**le Obbligazioni**”) che la Banca di Credito Popolare (la “**Banca**” o “**l’Emittente**”) emetterà di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie tasso fisso (di seguito “**il Programma**”).

L’Emittente indicherà le caratteristiche specifiche di ciascuna emissione (di seguito “**Prestito**”) in documenti denominati Condizioni Definitive, che verranno pubblicate entro il giorno precedente l’inizio del periodo di offerta.

### **Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l’indicazione dell’importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’ammontare totale massimo previsto per l’emissione.

### **Articolo 2 - Collocamento**

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l’apposita modulistica a disposizione presso la sede, e le filiali dell’Emittente.

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”). L’Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell’offerta stessa in caso di integrale collocamento del Prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze; in tal caso, l’Emittente sospenderà immediatamente l’accettazione delle ulteriori richieste. L’Emittente ne darà comunicazione al pubblico tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L’emittente non si riserva di prorogare il periodo d’offerta.

L’emittente non si riserva di prorogare il periodo d’offerta. Le domande di adesione all’offerta dovranno essere presentate compilando l’apposita modulistica, disponibile presso la sede e le filiali dell’Emittente. Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell’importo massimo disponibile.

### **Articolo 3 - Godimento e Durata**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi.

#### **Articolo 4 - Prezzo di emissione.**

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al Valore Nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento. Il Prezzo di Emissione viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva IRS di pari durata dell'obbligazione, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

#### **Articolo 5 – Commissioni ed oneri**

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

#### **Articolo 6 - Rimborso**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

Il rimborso sarà effettuato alla pari e le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

#### **Articolo 7 - Interessi**

Le Obbligazioni corrisponderanno cedole fisse pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato, calcolato come percentuale del valore nominale.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento sono di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

#### **Articolo 8 - Servizio del Prestito**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.(Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

#### **Articolo 9 - Regime fiscale**

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **Articolo 10 - Termini di prescrizione**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **Articolo 11 - Mercati e negoziazione**

La Banca di Credito Popolare SCpA, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della

Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso ([www.bcp.it](http://www.bcp.it)).

Si evidenzia, infine, che nel corso del periodo di offerta l'Emittente ha la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizioni dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dell'obbligazione.

In caso di riacquisto delle obbligazioni con conseguente estinzione da parte dell'Emittente, prima che siano decorsi 18 mesi dalla emissione, il cliente, che ne ha fatto esplicita richiesta di vendita, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 20%, calcolata sugli interessi ed altri proventi maturati alla valuta di regolamento dell'operazione, che l'Emittente dovrà riconoscere all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 600/1973 e successivi chiarimenti.

### **Articolo 12 - Garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

### **Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

### **Articolo 14 – Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

### **Articolo 15 – Varie**

La titolarità delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge.

## B.9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

### GRUPPO BANCA DI CREDITO POPOLARE SOC. COOP. PER AZIONI in qualità di Emittente



Società Cooperativa  
per Azioni  
Gruppo Bancario  
Banca di Credito  
Popolare  
www.bcp.it

**Sede Sociale e  
Direzione Generale**  
80059 Torre del Greco (NA)  
Palazzo Valleslonga  
C.so Vittorio Emanuele, 92/100  
Tel. 081 3581111  
Fax 081 8491487

**Centro Servizi**  
80040 Santa Maria la Bruna  
Torre del Greco (NA)  
Viale Europa, 43  
Tel. 081 3581111  
Fax 081 8472752

Capitale Sociale  
€17.851.582,44 i.v.  
Codice fiscale e iscrizione al  
Registro delle Imprese di Napoli  
n. 00423310630 - REA 263669  
Partita Iva 01241921210

Albo delle Aziende di Credito  
n. 4708/40  
ABI n. 5142.5  
Albo Gruppi Bancari n. 5142.5  
Aderente al Fondo Interbancario  
di Tutela dei Depositi

## CONDIZIONI DEFINITIVE

alla  
**NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA  
“BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI TASSO FISSO”  
[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO], CODICE ISIN [-]]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento CE**”).

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto Base, costituito dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”), depositato presso la Consob in data 29/06/2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11056759 del 23/06/2011.

Il Prospetto Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca di Credito Popolare in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 Torre del Greco (NA) e tutte le sue filiali; sono altresì consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo web [www.bcp.it](http://www.bcp.it).

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data XX/XX/XXXX.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

**1 FATTORI DI RISCHIO**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Popolare Obbligazioni Tasso Fisso".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Popolare devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla personale conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento****Finalità di investimento per il Sottoscrittore:**

Le Obbligazioni a tasso fisso consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole predeterminate a tasso fisso pari a [●].

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Le cedole verranno corrisposte con periodicità [●] in via posticipata.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

**1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario**

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive assicurano un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) pari a [●% e ●%]. Lo stesso rendimento alla medesima data si confronta con un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "risk free" (BTP [isin ●]) pari [●% e ●%].

È fornita, altresì, la descrizione della scomposizione delle varie componenti (*unbundling*), delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni e altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

**1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI****Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione nel Prospetto Base ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

### **Rischio connesso all'assenza di garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: (i) assenza del mercato in cui i titoli possano essere negoziati (Rischio di Liquidità); (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso); (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento); (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente); (v) la presenza degli oneri impliciti nel prezzo di emissione.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

### **Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso ([www.bcp.it](http://www.bcp.it)).

Al superamento di detto limite, il sottoscrittore avrebbe difficoltà a liquidare il proprio investimento, con rischio di perdita in conto capitale, e dovrebbe accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione/sottoscrizione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Banca di Credito Popolare SCpA, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

## FATTORI DI RISCHIO

In caso di riacquisto delle obbligazioni con conseguente estinzione da parte dell'Emittente, prima che siano decorsi 18 mesi dalla emissione, il cliente, che ne ha fatto esplicita richiesta di vendita, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 20%, calcolata sugli interessi ed altri proventi maturati alla valuta di regolamento dell'operazione, che l'Emittente dovrà riconoscere all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 600/1973 e successivi chiarimenti.

### **Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato primario sono indicati nel paragrafo 5.3 e sul mercato secondario nel paragrafo 6.3.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo dell'obbligazione.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi in considerazione della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **[Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni**

Si rappresenta che l'entità delle commissioni/oneri connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà indicata nelle presenti Condizioni Definitive. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi (si veda il paragrafo 2.4 della Nota Informativa per la scomposizione del prezzo di emissione).]

### **[Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente]**

Alla data del [●], il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni [●] risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo netto su base annua di un titolo di Stato [●%] (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

**Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

**Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore.**

Essendo Banca di Credito Popolare Scpa sia Emittente che Collocatore, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

**Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente.**

Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nelle presenti Condizioni Definitive.

**Rischio correlato all'assenza di rating**

L'Emittente non è dotato di rating e non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni di cui al presente programma di emissione e non ha intenzione di richiederlo; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dello strumento finanziario.

**Rischio di cambiamento del regime fiscale**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazione</b>	<i>[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]</i>
<b>ISIN</b>	<i>[INSERIRE codice isin dell'Obbligazione DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]</i>
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi presso la sede e tutte le filiali dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.bcp.it">www.bcp.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e. ]
<b>Prezzo di Emissione e valuta di riferimento</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione. La Valuta di Riferimento è l'Euro.
<b>Commissioni a carico del sottoscrittore</b>	Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.
<b>Tasso di Interesse</b>	Il Tasso di Interesse fisso lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo annuo]</i> Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [-]
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è [●]
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [●].
<b>Data di Regolamento</b>	Le Date di Regolamento sono [●]. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
<b>Pagamento delle Cedole prefissate</b>	Le Cedole sono pagate con frequenza [●] in occasione delle seguenti date <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
<b>Calendario</b>	Si fa riferimento al calendario <i>TARGET</i> .
<b>Responsabile del Collocamento</b>	Il Responsabile del collocamento è la Banca di Credito Popolare – SCpA nella persona legale rappresentante Ing. Giuseppe Mazza.
<b>Agente per il Calcolo</b>	L'Agente del calcolo è la Banca di Credito Popolare – SCpA nella persona legale rappresentante Ing. Giuseppe Mazza
<b>Regime Fiscale</b>	[Dalla data di autorizzazione del Prospetto Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono

	<p>accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa]</p> <p><i>Overo</i></p> <p>[Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale]</p>
<b>Garanzie</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
<b>Rating dell'Emittente</b>	L'Emittente non ha rating.

### 3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

#### FINALITA' DI INVESTIMENTO

Le Obbligazioni a tasso fisso consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.

#### SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

Il presente Prestito Obbligazionario [●] avente le caratteristiche di cui al precedente Paragrafo 2, rimborsa il 100% del Valore Nominale pari ad euro 1.000 alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito con frequenza [●], calcolate in base a un tasso di interesse annuo lordo pari a [●]% del Valore Nominale.

La tabella riportata di seguito evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento in Obbligazioni [●] oggetto delle presenti Condizioni Definitive. Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 "Fissazione del Pezzo" della relativa Nota Informativa, con la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva IRS di pari durata dell'obbligazione, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente.

Alla data del [●], esso risulta pari al [●]% del Valore Nominale. Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●].

#### Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'Obbligazione a Tasso Fisso

Valore della componente obbligazionaria	[●]%
Commissioni di collocamento	0%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di Emissione	100,00%

L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni [●] sul Mercato Secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il Prezzo di Emissione comprende oneri impliciti pari a [●]% del Prezzo di Emissione. Ne consegue che, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato, il valore di smobilizzo/prezzo di vendita delle Obbligazioni negoziate in conto proprio dalla Banca, sin dal giorno immediatamente successivo a quello di sottoscrizione, sarebbe pari a [●]% del Prezzo di Emissione, tenuto conto dello spread denaro/lettera applicabile (la cui misura massima è indicata nella Strategia di Trasmissione ed Esecuzione Ordini), ipotizzato pari a [●]%.

## CALCOLO DEI RENDIMENTI EFFETTIVI ANNUI

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni di cui al Paragrafo 2 è pari a [●]% (rendimento netto pari a [●]%), come rilevabile dal piano di pagamento delle cedole di seguito riportate:

Scadenze cedolari	TASSO CEDOLARE LORDO [●]	TASSO CEDOLARE NETTO [●]
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>		
<b>Rendimento effettivo annuo netto (al netto della ritenuta fiscale del 12,50%)</b>		

### Comparazione di un titolo di similare tipologia e durata

I rendimenti effettivi dell'obbligazione sono confrontati con quelli di un titolo a basso rischio Emittente con scadenza similare BTP [●], con prezzo ufficiale del [●], pari al [●]% del valore nominale rilevato sul "Il Sole - 24Ore" del [●].

	Rendimento effettivo annuo lordo (*)	Rendimento effettivo annuo netto (**)
<b>BTP [●][●]% IT[●]</b>	[●]%	[●]%
<b>Obbligazioni Banca di Credito Popolare Tasso Fisso – [●] IT[●]</b>	[●]%	[●]%

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del [●]% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

## 4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata decisa in data [●] dal Direttore Generale Dr. Manlio D'Aponte in forza del potere conferitogli dalla delibera del Consiglio di Amministrazione in data del 12 aprile 2011.

---

Ing. Giuseppe Mazza  
Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Banca di Credito Popolare SCpA

## **SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA**

### **PARTE C – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI STEP UP”**

#### **C.1 PERSONE RESPONSABILI**

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della Presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla sezione I “Dichiarazione di Responsabilità” del presente Prospetto Base.

**C.2 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Popolare Obbligazioni STEP-UP".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Popolare devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla personale conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento****Finalità di investimento per il Sottoscrittore:**

Le Obbligazioni Step up consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti predeterminati crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che a rimborso garantiscono il 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole predeterminate a tasso crescente (step up) secondo la periodicità e il tasso di interesse specificati per ciascun prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le cedole verranno corrisposte con periodicità semestrale/annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicati i termini e le condizioni delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: i tassi d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

**2.2 Esempificazione dei rendimenti**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale). Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

È fornita, altresì, la descrizione della scomposizione delle varie componenti (*unbundling*), delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni e altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa.

**2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI****Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

**Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: (i) assenza del mercato in cui i titoli possano essere negoziati (Rischio di Liquidità); (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso); (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento); (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente); (v) la presenza degli oneri impliciti nel prezzo di emissione.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

**Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso ([www.bcp.it](http://www.bcp.it)).

Al superamento di detto limite, il sottoscrittore avrebbe difficoltà a liquidare il proprio investimento, con rischio di perdita in conto capitale, e potrebbe poter accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione/sottoscrizione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Banca di Credito Popolare SCpA, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

In caso di riacquisto delle obbligazioni con conseguente estinzione da parte dell'Emittente, prima che siano decorsi 18 mesi dalla emissione, il cliente, che ne ha fatto esplicita richiesta di vendita, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 20%, calcolata sugli interessi ed altri proventi maturati alla valuta di regolamento dell'operazione, che l'Emittente dovrà riconoscere all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 600/1973 e successivi chiarimenti.

### **Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato primario sono indicati nel paragrafo 5.3 e sul mercato secondario nel paragrafo 6.3.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo dell'obbligazione.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi in considerazione della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni**

Si rappresenta che l'entità delle commissioni/oneri connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà indicata nelle Condizioni Definitive. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi (si veda il paragrafo 2.4 della Nota Informativa per la scomposizione del prezzo di emissione).

**Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso). Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

**Rischio di conflitto di interesse****Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore.**

Essendo Banca di Credito Popolare Scpa sia Emittente che Collocatore, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

**Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente.**

Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nella presente Nota Informativa.

**Rischio correlato all'assenza di rating**

L'Emittente non è dotato di rating e non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni di cui al presente programma di emissione e non ha intenzione di richiederlo; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dello strumento finanziario.

**Rischio di cambiamento del regime fiscale**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2.4 ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito oggetto del presente Prospetto sarà evidenziato il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un Titolo di Stato italiano di similare scadenza.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale). Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto Base ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### FINALITA' DI INVESTIMENTO

*Le Obbligazioni step up consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti predeterminati crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.*

### CARATTERISTICHE DI UNA IPOTETICA OBBLIGAZIONE A TASSO CRESCENTE

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica Obbligazione step up con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

<b>Valore nominale</b>	Euro 1.000
<b>Data di emissione - Data di godimento</b>	22/04/2011 – 22/04/2011
<b>Data di scadenza</b>	22/04/2014
<b>Durata</b>	36 mesi (3 anni)
<b>Prezzo di emissione</b>	100.00% - (alla pari)
<b>Prezzo di rimborso</b>	100.00% - (alla pari)
<b>Tasso di interesse lordo</b>	2,60% annuo pagabile il 22/04/2012 2,80% annuo pagabile il 22/04/2013 3,10% annuo pagabile il 22/04/2014
<b>Tasso di interesse netto</b>	2,275% annuo pagabile il 22/04/2012 2,45% annuo pagabile il 22/04/2013 2,7125% annuo pagabile il 22/04/2014
<b>Periodicità Cedole</b>	Annuale posticipata
<b>Base per il calcolo</b>	Act/360
<b>Ritenuta Fiscale</b>	12,50%
<b>Commissioni e/o altri oneri</b>	0,00

Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari a 2,868% e un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,51% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso, durata, frequenza del flusso cedolare diverse da quelli indicati nella presente esemplificazione.

## SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni Step up di cui alla presente Nota Informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale a scadenza e paga posticipatamente cedole predeterminate crescenti per tutta la durata del prestito, con frequenza annua.

Si evidenzia di seguito il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento in Obbligazioni Step up oggetto del presente Prospetto Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 "Fissazione del Pezzo" della presente Nota Informativa, con la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva IRS di pari durata dell'obbligazione, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente.

Alla data del 22/04/2011, esso risulta pari al 98,049% del Valore Nominale. Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 13/04/2011.

### Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'Obbligazione Step up

Valore della componente obbligazionaria	98,04%
Commissioni di collocamento	0%
Oneri impliciti	1,96%
Prezzo di Emissione	100,00%

L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni Step up sul Mercato Secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il Prezzo di Emissione comprende oneri impliciti pari a 1,96% del Prezzo di Emissione. Ne consegue che, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato, il valore di smobilizzo/prezzo di vendita delle Obbligazioni negoziate in conto proprio dalla Banca, sin dal giorno immediatamente successivo a quello di sottoscrizione, sarebbe pari a 97,54% del Prezzo di Emissione, tenuto conto dello spread denaro/lettera applicabile (la cui misura massima è indicata nella Strategia di Trasmissione ed Esecuzione Ordini), ipotizzato pari a 0,50%.

## CALCOLO DEI RENDIMENTI EFFETTIVI ANNUI

Ipotizzando il piano cedolare descritto nella precedente tabella, l'Obbligazione avrebbe un rendimento effettivo a scadenza pari al 2,868% lordo e pari al 2,51% al netto della ritenuta fiscale, con il seguente piano di pagamento delle cedole:

Scadenze cedolari	TASSO CEDOLARE LORDO ANNUO	TASSO CEDOLARE NETTO ANNUO
22/04/11	Data Emissione	
22/04/12	2,60%	2,275%
22/04/13	2,80%	2,45%
22/04/14	3,10%	2,7125%
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>		<b>2,868%</b>
<b>Rendimento effettivo annuo netto (al netto della ritenuta fiscale del 12,50%)</b>		<b>2,51%</b>

## COMPARAZIONE CON UN TITOLO DI STATO DI SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

I rendimenti effettivi delle Obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo a basso rischio Emittente con scadenza simile BTP 3% 01/04/2014, con prezzo ufficiale al 14/04/2010, pari a 99,192 rilevato sul "Il Sole 24Ore" del 15/04/2011.

	Rendimento effettivo annuo lordo (*)	Rendimento effettivo annuo netto (**)
BTP 01/04/14 3% IT0004707995	3,31%	2,91%
Obbligazioni Banca di Credito Popolare Step up – 22/04/2011 – 22/04/2014	2,868%	2,51%

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 14/04/2010, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

## C.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

### 3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

Le Emissioni di cui al presente programma costituiscono un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente per oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Si configura inoltre una situazione di potenziale conflitto di interesse in quanto l'Emittente opera anche come agente di calcolo e responsabile del collocamento nonché eventuale controparte nella definizione del prezzo di riacquisto delle obbligazioni nel mercato secondario.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.1 del Documento di Registrazione.

### 3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria.

## **C.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **4.1 Descrizione degli strumenti finanziari**

Le Obbligazioni a tasso crescente (Step up) sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza ed al pagamento di cedole crescenti secondo la periodicità, il tasso di interesse predeterminato e la convenzione di calcolo specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La durata media di un'emissione non può essere inferiore a 24 mesi.

Le cedole verranno corrisposte con periodicità semestrale o annuale in via posticipata.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicati i termini e le condizioni delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: i tassi d'interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

### **4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

### **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6, 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "Testo Unico della Finanza" o, brevemente, "TUF") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

### **4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

### **4.5 Ranking degli strumenti finanziari**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

#### **4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

#### **4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare**

Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole fisse crescenti (Step up) pagabili semestralmente o annualmente in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato crescente, calcolato come percentuale del valore nominale.

Il tasso di interesse, la periodicità, le Date di Pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

per le cedole annuali  $I=C \times R$   
per le cedole semestrali  $I=C \times (R/2)$

dove:

*I=interessi*

*C=valore nominale*

*R=tasso annuo percentuale*

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno le specifiche modalità di liquidazione delle cedole. Il tasso di interesse sarà determinato applicando il calendario e la Convenzione di Calcolo indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.9 Il rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola emissione sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione. Il Tasso Interno di Rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, assumendo implicitamente che l'investitore tenga il titolo fino a scadenza e reinvesta le cedole al medesimo tasso.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2010, che ha tra l'altro demandato il Direttore Generale Dott. Manlio D'Aponte ogni decisione in materia di emissione dei prestiti obbligazionari.

#### **4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

#### **4.14 Regime fiscale**

*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.*

*Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.*

*Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.*

*Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.*

**Redditi di capitale:** gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

**Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati.

## **C.5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

### **5.1 Statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta**

#### **5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata**

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione.

Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.

#### **5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta**

Le Condizioni Definitive del singolo prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L'Emittente non si riserva la facoltà di aumentare o ridurre l'ammontare totale dell'offerta nel corso del periodo dell'offerta.

#### **5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta**

L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta;

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso

disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

#### **5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta. L'Emittente non si riserva la facoltà di ritirare l'offerta.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrato (Monte Titoli S.p.A.).

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più Date di Regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione.

### **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1 Destinatari dell'Offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

#### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che

sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

### **5.3 Fissazione del prezzo**

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al Valore Nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento. Il Prezzo di Emissione viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva IRS di pari durata dell'obbligazione, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Possono essere previsti oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni derivanti da una non corretta valutazione del merito creditizio dell'emittente e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

### **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

#### **5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Popolare SCpA, che opererà anche quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

#### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.(Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

#### **5.4.3 Accordi di sottoscrizione**

Si attesta che non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

## **C.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari**

Banca di Credito Popolare SCpA, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

### **6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono strumenti finanziari emessi da Banca di Credito Popolare SCpA, già ammessi alla negoziazione o da ammettere alla negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti.

### **6.3 Mercato secondario**

L'Emittente assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente al riacquisto delle Obbligazioni di propria emissione in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/ce (Mifid) nel limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base. Al raggiungimento di detto limite la Banca esporrà nelle filiali apposito avviso e contestualmente lo pubblicherà sul proprio sito internet. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

In entrambi i casi il prezzo di negoziazione di tali strumenti finanziari sarà determinato applicando un modello di pricing interno, supportato dal software disponibile sulla piattaforma finanziaria dell'Emittente.

Il modello utilizzato prevede che i flussi finanziari, certi o determinabili, derivanti dal possesso degli strumenti finanziari, siano attualizzati, tenendo conto di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente, utilizzando, per le Obbligazioni con durata residua inferiore all'anno, il tasso Euribor su base ACT/360 mentre, per le Obbligazioni con durata residua superiore all'anno, la curva IRS.

Il prezzo di negoziazione sarà pari al fair value così determinato, aumentato o diminuito di uno spread, in funzione della posizione assunta dalla Banca (denaro/lettera), la cui misura massima è prevista nella "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" tempo per tempo vigente e reperibile sul sito dell'Emittente alla pagina [www.bcp.it](http://www.bcp.it).

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il Sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

In caso di riacquisto delle obbligazioni con conseguente estinzione da parte dell'Emittente, prima che siano decorsi 18 mesi dalla emissione, il cliente, che ne ha fatto esplicita richiesta di vendita, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 20%, calcolata sugli interessi ed altri proventi maturati alla valuta di regolamento dell'operazione, che l'Emittente dovrà riconoscere all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 600/1973 e successivi chiarimenti.

## **C.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5 Rating dell'Emittente**

L'Emittente non è fornito di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

### **7.6 Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta .

## **C.8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI “BANCA DI CREDITO POPOLARE STEP UP”**

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (di seguito “**le Obbligazioni**”) che la Banca di Credito Popolare (la “**Banca**” o “**l’Emittente**”) emetterà di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie step up (di seguito “**il Programma**”).

L’Emittente indicherà le caratteristiche specifiche di ciascuna emissione (di seguito “**Prestito**”) in documenti denominati Condizioni Definitive, che verranno pubblicate entro il giorno precedente l’inizio del periodo di offerta.

### **Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l’indicazione dell’importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’ammontare totale massimo previsto per l’emissione.

### **Articolo 2 - Collocamento**

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l’apposita modulistica a disposizione presso la sede, e le filiali dell’Emittente.

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”). L’Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell’offerta stessa in caso di integrale collocamento del Prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze; in tal caso, l’Emittente sospenderà immediatamente l’accettazione delle ulteriori richieste. L’Emittente ne darà comunicazione al pubblico tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L’emittente non si riserva di prorogare il periodo d’offerta. Le domande di adesione all’offerta dovranno essere presentate compilando l’apposita modulistica, disponibile presso la sede e le filiali dell’Emittente. Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell’importo massimo disponibile.

### **Articolo 3 – Godimento e Durata**

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi.

#### **Articolo 4 - Prezzo di emissione.**

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al Valore Nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento. Il Prezzo di Emissione viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva IRS di pari durata dell'obbligazione, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

#### **Articolo 5 – Commissioni ed oneri**

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

#### **Articolo 6 - Rimborso**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

Il rimborso sarà effettuato alla pari e le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

#### **Articolo 7 - Interessi**

Le Obbligazioni corrisponderanno cedole fisse crescenti pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato crescente, calcolato come percentuale del valore nominale.

Il tasso di interesse, la periodicità e le Date di Pagamento sono di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

#### **Articolo 8 - Servizio del Prestito**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

#### **Articolo 9 - Regime fiscale**

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **Articolo 10 - Termini di prescrizione**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **Articolo 11 - Mercati e negoziazione**

La Banca di Credito Popolare SCpA, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della

Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso ([www.bcp.it](http://www.bcp.it)).

Si evidenzia, infine, che nel corso del periodo di offerta l'Emittente ha la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizioni dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dell'obbligazione.

In caso di riacquisto delle obbligazioni con conseguente estinzione da parte dell'Emittente, prima che siano decorsi 18 mesi dalla emissione, il cliente, che ne ha fatto esplicita richiesta di vendita, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 20%, calcolata sugli interessi ed altri proventi maturati alla valuta di regolamento dell'operazione, che l'Emittente dovrà riconoscere all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 600/1973 e successivi chiarimenti.

#### **Articolo 12 - Garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

#### **Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

#### **Articolo 14 – Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

#### **Articolo 15 – Varie**

La titolarità delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge.

**GRUPPO BANCA DI CREDITO POPOLARE SOC. COOP. PER AZIONI**  
in qualità di Emittente



Società Cooperativa  
per Azioni  
Gruppo Bancario  
Banca di Credito  
Popolare  
www.bcp.it

**Sede Sociale e  
Direzione Generale**  
80059 Torre del Greco (NA)  
Palazzo Valleslonga  
C.so Vittorio Emanuele, 92/100  
Tel. 081 3581111  
Fax 081 8491487

**Centro Servizi**  
80040 Santa Maria la Bruna  
Torre del Greco (NA)  
Viale Europa, 43  
Tel. 081 3581111  
Fax 081 8472752

Capitale Sociale  
€17.851.582,44 i.v.  
Codice fiscale e iscrizione al  
Registro delle Imprese di Napoli  
n. 00423310630 - REA 263669  
Partita Iva 01241921210

Albo delle Aziende di Credito  
n. 4708/40  
ABI n. 5142.5  
Albo Gruppi Bancari n. 5142.5  
Aderente al Fondo Interbancario  
di Tutela dei Depositi

**CONDIZIONI DEFINITIVE**

alla  
**NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**  
**“BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI STEP UP”**  
**[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO], CODICE ISIN [·]]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento CE**”).

**Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto Base, costituito dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”), depositato presso la Consob in data 29/06/2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11056759 del 23/06/2011.**

Il Prospetto Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca di Credito Popolare in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 Torre del Greco (NA) e tutte le sue filiali; sono altresì consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo web [www.bcp.it](http://www.bcp.it).

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data XX/XX/XXXX.

**L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**1. FATTORI DI RISCHIO**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Popolare Obbligazioni STEP-UP".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Popolare devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla personale conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario****Finalità di investimento per il Sottoscrittore:**

Le Obbligazioni Step up consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti predeterminati crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza e il pagamento di cedole predeterminate a tasso crescente (step up) secondo la periodicità e il tasso di interesse specificati nelle presenti Condizioni Definitive.

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Le cedole sono corrisposte con periodicità [●] in via posticipata.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

**1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario**

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive assicurano un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) pari a [●% e ●%]. Lo stesso rendimento alla medesima data si confronta con un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo "risk free" (BTP [isin ●]) pari a [●% e ●]%.  
È fornita, altresì, la descrizione della scomposizione delle varie componenti (*unbundling*), delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni e altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

**1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI****Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione nel Prospetto Base ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

### **Rischio connesso all'assenza di garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: (i) assenza del mercato in cui i titoli possano essere negoziati (Rischio di Liquidità); (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso); (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento); (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente); (v) la presenza degli oneri impliciti nel prezzo di emissione.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

### **Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso ([www.bcp.it](http://www.bcp.it)).

Al superamento di detto limite, il sottoscrittore avrebbe difficoltà a liquidare il proprio investimento, con rischio di perdita in conto capitale, e dovrebbe accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione/sottoscrizione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Banca di Credito Popolare SCpA, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

## FATTORI DI RISCHIO

In caso di riacquisto delle obbligazioni con conseguente estinzione da parte dell'Emittente, prima che siano decorsi 18 mesi dalla emissione, il cliente, che ne ha fatto esplicita richiesta di vendita, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 20%, calcolata sugli interessi ed altri proventi maturati alla valuta di regolamento dell'operazione, che l'Emittente dovrà riconoscere all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 600/1973 e successivi chiarimenti.

### **Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato primario sono indicati nel paragrafo 5.3 e sul mercato secondario nel paragrafo 6.3.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo dell'obbligazione.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi in considerazione della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **[Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni**

Si rappresenta che l'entità delle commissioni/oneri connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà indicata nelle presenti Condizioni Definitive. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi (si veda il paragrafo 2.4 della Nota Informativa per la scomposizione del prezzo di emissione).]

### **[Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**

Alla data del [●], il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni [●] risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo netto su base annua di un titolo di Stato [●%] (a basso rischio emittente) di durata residua simile. ]

**Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

**Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore.**

Essendo Banca di Credito Popolare Scpa sia Emittente che Collocatore, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

**Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente.**

Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nelle presenti Condizioni Definitive.

**Rischio correlato all'assenza di rating**

L'Emittente non è dotato di rating e non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni di cui al presente programma di emissione e non ha intenzione di richiederlo; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dello strumento finanziario.

**Rischio di cambiamento del regime fiscale**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazione</b>	<i>[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]</i>
<b>ISIN</b>	<i>[INSERIRE codice isin dell'Obbligazione DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]</i>
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi presso la sede e tutte le filiali dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.bcp.it">www.bcp.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e. ]
<b>Prezzo di Emissione e valuta di riferimento</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [●] per Obbligazione. La Valuta di Riferimento è l'Euro.
<b>Commissioni a carico del sottoscrittore</b>	Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è [●]
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [●].
<b>Data di Regolamento</b>	Le Date di Regolamento sono [●]. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
<b>Tasso di Interesse</b>	Il Tasso di Interesse crescente lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente: <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario, per ciascuna di esse, il tasso lordo annuo]</i> Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione [-]
<b>Pagamento delle Cedole prefissate</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza [semestrale / annuale] in occasione delle seguenti date <i>[inserire tutte le date di pagamento delle Cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i>
<b>Calendario</b>	Si fa riferimento al calendario <i>TARGET</i> .
<b>Responsabile del Collocamento</b>	Il Responsabile del collocamento è la Banca di Credito Popolare – SCpA nella persona legale rappresentante Ing. Giuseppe Mazza.
<b>Agente per il Calcolo</b>	L'Agente del calcolo è la Banca di Credito Popolare – SCpA nella persona legale rappresentante Ing. Giuseppe Mazza
<b>Regime Fiscale</b>	[Dalla data di autorizzazione del Prospetto Base cui

	<p>afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa]</p> <p><i>Ovvero</i></p> <p>[Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale]</p>
<b>Garanzie</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
<b>Rating dell'Emittente</b>	L'Emittente non ha rating.

### 3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

#### FINALITA' DI INVESTIMENTO

*Le Obbligazioni Step up consentono al Sottoscrittore, se detenute fino alla scadenza, l'ottenimento di rendimenti predeterminati crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.*

#### SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

Il presente Prestito Obbligazionario [●] avente le caratteristiche di cui al precedente Paragrafo 2, rimborsa il 100% del Valore Nominale pari ad euro 1.000 alla scadenza e paga posticipatamente cedole predeterminate crescenti per tutta la durata del prestito con frequenza annua.

La tabella riportata di seguito evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento in Obbligazioni [●].

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 "Fissazione del Pezzo" della relativa Nota Informativa, con la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva IRS di pari durata dell'obbligazione, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente.

Alla data del [●], esso risulta pari al [●]% del Valore Nominale. Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●].

#### Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'Obbligazione a Tasso Fisso

Valore della componente obbligazionaria	[●]%
Commissioni di collocamento	0%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di Emissione	100,00%

L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni [●] sul Mercato Secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il Prezzo di Emissione comprende oneri impliciti pari a [●]% del Prezzo di Emissione. Ne consegue che, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato, il valore di smobilizzo/prezzo di vendita delle Obbligazioni negoziate in conto proprio dalla Banca, sin dal giorno immediatamente successivo a quello di sottoscrizione, sarebbe pari a [●]% del Prezzo di Emissione, tenuto conto dello spread denaro/lettera applicabile (la cui misura massima è indicata nella Strategia di Trasmissione ed Esecuzione Ordini), ipotizzato pari a [●]%.

## CALCOLO DEI RENDIMENTI EFFETTIVI ANNUI

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni di cui al Paragrafo 2 è pari a [●]% (rendimento netto pari a [●]%), come rilevabile dal piano di pagamento delle cedole di seguito riportate:

Scadenze cedolari	TASSO CEDOLARE LORDO [●]	TASSO CEDOLARE NETTO [●]
<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>		
<b>Rendimento effettivo annuo netto (al netto della ritenuta fiscale del 12,50%)</b>		

### Comparazione di un titolo di similare tipologia e durata

I rendimenti effettivi dell'obbligazione sono confrontati con quelli di un titolo a basso rischio Emittente con scadenza similare BTP [●], con prezzo ufficiale del [●], pari al [●]% del valore nominale rilevato sul "Il Sole - 24Ore" del [●].

	Rendimento effettivo annuo lordo (*)	Rendimento effettivo annuo netto (**)
<b>BTP [●][●]% IT[●]</b>	[●]%	[●]%
<b>Obbligazioni Banca di Credito Popolare Step up – [●] IT[●]</b>	[●]%	[●]%

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del [●]% sulle cedole liquidate.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

## 4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata decisa in data [●] dal Direttore Generale Dr. Manlio D'Aponte in forza del potere conferitogli dalla delibera del Consiglio di Amministrazione in data del 12 aprile 2011.

---

Ing. Giuseppe Mazza  
Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Banca di Credito Popolare SCpA

## **SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA**

### **PARTE D – PROGRAMMA DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI “BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”**

#### **D.1 PERSONE RESPONSABILI**

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della Presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla sezione I “Dichiarazione di Responsabilità” del presente Prospetto Base.

**D.2 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Popolare Obbligazioni Zero Coupon".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Popolare devono verificare se l'investimento è per l'investitore avendo riguardo alla personale conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**2.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario****Finalità di investimento per il Sottoscrittore:**

Le Obbligazioni Zero Coupon consentono al Sottoscrittore di percepire, in un'unica soluzione alla data di rimborso, un rendimento costante noto al momento della sottoscrizione. Nel caso in cui le Obbligazioni siano detenute fino a scadenza il rendimento non sarà influenzato dalle oscillazioni dei tassi di mercato. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che a rimborso garantiscono il 100% del valore nominale a scadenza al netto della ritenuta fiscale.

Le obbligazioni non riconoscono cedole; gli interessi sono corrisposti alla scadenza e sono rappresentati dalla differenza tra il Prezzo di Emissione (sotto la pari) ed il Prezzo di Rimborso (100% del valore nominale al netto della ritenuta fiscale).

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicati i termini e le condizioni delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: il tasso d'interesse, il prezzo di emissione, il valore di rimborso, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

**2.2 Esempificazione dei rendimenti**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta, calcolato sulla base della vigente normativa fiscale). Lo stesso verrà confrontato, alla data di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, con il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

È fornita, altresì, la descrizione della scomposizione delle varie componenti (*unbundling*), delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni e altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

Si precisa che per una migliore comprensione delle caratteristiche dello strumento finanziario, le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa.

**2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI****Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

**Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

**Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: (i) assenza del mercato in cui i titoli possano essere negoziati (Rischio di Liquidità); (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso); (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento); (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente); (v) la presenza degli oneri impliciti nel prezzo di emissione.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

**Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso ([www.bcp.it](http://www.bcp.it)).

Al superamento di detto limite, il sottoscrittore avrebbe difficoltà a liquidare il proprio investimento, con rischio di perdita in conto capitale, e dovrebbe accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione/sottoscrizione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Banca di Credito Popolare SCpA, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

In caso di riacquisto delle obbligazioni con conseguente estinzione da parte dell'Emittente, prima che siano decorsi 18 mesi dalla emissione, il cliente, che ne ha fatto esplicita richiesta di vendita, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 20%, calcolata sugli interessi ed altri proventi maturati alla valuta di regolamento dell'operazione, che l'Emittente dovrà riconoscere all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 600/1973 e successivi chiarimenti.

### **Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato primario sono indicati nel paragrafo 5.3 e sul mercato secondario nel paragrafo 6.3.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo dell'obbligazione.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi in considerazione della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni**

Si rappresenta che l'entità delle commissioni/oneri connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà indicata nelle Condizioni Definitive. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi (si veda il paragrafo 2.4 della Nota Informativa per la scomposizione del prezzo di emissione).

**Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

**Rischio di conflitto di interesse****Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore.**

Essendo Banca di Credito Popolare Scpa sia Emittente che Collocatore, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

**Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente.**

Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nella presente Nota Informativa.

**Rischio correlato all'assenza di rating**

L'Emittente non è dotato di rating e non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni di cui al presente programma di emissione e non ha intenzione di richiederlo; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dello strumento finanziario.

**Rischio di cambiamento del regime fiscale**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2.4 ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito oggetto del presente Prospetto sarà evidenziato il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un Titolo di Stato italiano di similare scadenza.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale). Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 12,50% vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto Base ed applicabile a talune categorie di investitori residenti fiscalmente in Italia.

### FINALITA' DI INVESTIMENTO

*Le Obbligazioni Zero Coupon consentono al Sottoscrittore di percepire, in un'unica soluzione alla data di rimborso, un rendimento costante noto al momento della sottoscrizione. Nel caso in cui le Obbligazioni siano detenute fino a scadenza il rendimento non sarà influenzato dalle oscillazioni dei tassi di mercato. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.*

### CARATTERISTICHE DI UNA IPOTETICA OBBLIGAZIONE ZERO COUPON

Si riporta di seguito l'esemplificazione del rendimento effettivo annuo di un'ipotetica Obbligazione Zero Coupon con rimborso unico a scadenza pari al 100% del Valore Nominale al netto della ritenuta fiscale, emessa ai sensi del presente prospetto, avente le seguenti caratteristiche:

<b>Valore nominale</b>	Euro 1.000
<b>Data di emissione - Data di godimento</b>	22/04/2011 – 22/04/2011
<b>Data di scadenza</b>	22/04/2013
<b>Durata</b>	24 mesi (2 anni)
<b>Prezzo di emissione</b>	95,70% - (sotto la pari)
<b>Prezzo di rimborso</b>	100.00% del Valore Nominale al netto della ritenuta fiscale
<b>Base per il calcolo</b>	Act/360
<b>Ritenuta Fiscale</b>	12,50%
<b>Commissioni e/o altri oneri</b>	0,00

Le obbligazioni assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari a 2,525% e un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,212% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).

Si evidenzia che le Obbligazioni emesse in base al presente Programma potranno avere tasso e durata diversi da quelli indicati nella presente esemplificazione.

## SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni Zero Coupon di cui alla presente Nota Informativa rimborsa il 100% del Valore Nominale a scadenza al netto della ritenuta fiscale.

Si evidenzia di seguito il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento in Obbligazioni Zero Coupon oggetto del presente Prospetto Base.

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 "Fissazione del Pezzo" della presente Nota Informativa, con la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva IRS di pari durata dell'obbligazione, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente.

Alla data del 22/04/2011, esso risulta pari al 94,40% del Valore Nominale. Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del 13/04/2011.

### Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'Obbligazione a Tasso Fisso

Valore della componente obbligazionaria	94,40%
Commissioni di collocamento	0%
Oneri impliciti	1,30%
Prezzo di Emissione	95,70%

L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni Zero Coupon sul Mercato Secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il Prezzo di Emissione comprende oneri impliciti pari a 1,30% del Prezzo di Emissione. Ne consegue che, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato, il valore di smobilizzo/prezzo di vendita delle Obbligazioni negoziate in conto proprio dalla Banca, sin dal giorno immediatamente successivo a quello di sottoscrizione, sarebbe pari a 93,90% del Prezzo di Emissione, tenuto conto dello spread denaro/lettera applicabile (la cui misura massima è indicata nella Strategia di Trasmissione ed Esecuzione Ordini), ipotizzato pari a 0,50%.

## CALCOLO DEI RENDIMENTI EFFETTIVI ANNUI

Il presente titolo obbligazionario rimborsa il 100% del Valore Nominale a scadenza al netto della ritenuta fiscale e paga alla stessa data interessi pari alla differenza tra il Valore Nominale e il Prezzo di Emissione.

Considerando le caratteristiche appena esposte, il titolo garantirebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,525% e un rendimento annuo effettivo netto pari a 2,212%, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta.

## COMPARAZIONE CON UN TITOLO DI STATO SIMILARE

I rendimenti effettivi delle obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo a basso rischio Emittente con scadenza simile BTP 4,75% 01/02/2013, con prezzo ufficiale del 14/04/2010, pari al 103,688% del valore nominale rilevato sul “Il Sole 24Ore” del 15/04/2010.

	<b>Rendimento effettivo annuo lordo (*)</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto (**)</b>
<b>BTP 01/02/13 4,75% IT0003357982</b>	<b>2,63%</b>	<b>2,05%</b>
<b>Obbligazioni Banca di Credito Popolare Zero Coupon 22/04/2011 – 22/04/2013</b>	<b>2,525%</b>	<b>2,212%</b>

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del 14/04/2010, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

## D.3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

### 3.1 Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte

Le Emissioni di cui al presente programma costituiscono un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente per oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Si configura inoltre una situazione di potenziale conflitto di interesse in quanto l'Emittente opera anche come agente di calcolo e responsabile del collocamento nonché eventuale controparte nella definizione del prezzo di riacquisto delle obbligazioni nel mercato secondario.

Per informazioni e dettagli circa i conflitti di interesse relativi ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.1 del Documento di Registrazione.

### 3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente.

I proventi netti derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria.

## D.4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

### 4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni zero coupon sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza al netto della ritenuta fiscale.

Le obbligazioni non riconoscono cedole; gli interessi sono corrisposti alla scadenza e sono rappresentati dalla differenza tra il Prezzo di Emissione (sotto la pari) ed il Prezzo di Rimborso (100% del valore nominale al netto della ritenuta fiscale).

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

La durata media di un'emissione non può essere inferiore a 24 mesi.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, sono indicati i termini e le condizioni delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: il tasso d'interesse, il prezzo di emissione, il valore di rimborso, il valore nominale delle Obbligazioni, la durata, e tutti quegli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

#### **4.2 La legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

#### **4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri**

Le Obbligazioni sono titoli al portatore. I prestiti verranno accentrati presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantenga 6, 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato o alla normativa di volta in volta vigente in materia.

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Testo Unico della Finanza**" o, brevemente, "**TUF**") e all'art. 31, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

#### **4.4 Divisa di emissione degli strumenti finanziari**

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro.

#### **4.5 Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

#### **4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito.

Per una descrizione delle procedure per l'esercizio dei diritti connessi agli strumenti finanziari si rinvia ai paragrafi 4.7 e 4.8 che seguono.

#### **4.7 Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare**

Le obbligazioni Zero Coupon non riconoscono cedole; gli interessi sono corrisposti alla scadenza e sono rappresentati dalla differenza tra il Prezzo di Emissione (sotto la pari) ed il Prezzo di Rimborso (100% del valore nominale al netto della ritenuta fiscale).

La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi.

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale**

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari al netto della ritenuta fiscale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi. Si fa riferimento al calendario ed alla convenzione indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

#### **4.9 Il rendimento effettivo**

Il rendimento effettivo lordo annuo relativo alla singola emissione sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione. Il Tasso Interno di Rendimento è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione, assumendo implicitamente che l'investitore tenga il titolo fino a scadenza e reinvesta le cedole al medesimo tasso.

#### **4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti**

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni**

I Programmi di Emissione, descritti nella presente Nota Informativa, sono definiti con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/04/2010, che ha tra l'altro demandato il Direttore Generale Dott. Manlio D'Aponte ogni decisione in materia di emissione dei prestiti obbligazionari.

#### **4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari**

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente:

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini

statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of Securities Regulations 1995” e alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

#### **4.14 Regime fiscale**

*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.*

*Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.*

*Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell’acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.*

*Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi. Gli emittenti non applicano mai la ritenuta alla fonte.*

**Redditi di capitale:** gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive integrazioni e modificazioni. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n. 239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

**Tassazione delle plusvalenze:** le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell’esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l’aliquota attualmente del 12,50% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive integrazioni e modificazioni. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall’art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati

## **D.5 CONDIZIONI DELL’OFFERTA**

### **5.1 Statistiche relative all’Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell’offerta**

#### **5.1.1 Condizioni alle quali l’Offerta è subordinata**

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione.

Al fine di poter partecipare all’Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all’apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l’Emittente.

#### **5.1.2 Ammontare totale dell’Offerta**

Le Condizioni Definitive del singolo prestito conterranno l’ammontare massimo dell’emissione espresso in Euro, nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del valore nominale.

L’Emittente non si riserva la facoltà di aumentare o ridurre l’ammontare totale dell’offerta nel corso del periodo dell’offerta.

#### **5.1.3 Periodo di validità dell’Offerta**

L’adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il “**Periodo di Offerta**”). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l’indicazione dell’inizio e della fine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta;

L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L'emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso la rete del Soggetto Incaricato del Collocamento, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplemento al Prospetto Base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Soggetto Incaricato del Collocamento o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso le rispettive sedi legali dei soggetti sopra citati.

Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

#### **5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta/riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni**

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta. L'Emittente non si riserva la facoltà di ritirare l'offerta.

#### **5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

#### **5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari**

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla Data di Regolamento mediante addebito, a cura del Responsabile del Collocamento, di un importo pari al prezzo di sottoscrizione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso il sistema di gestione accentrato (Monte Titoli S.p.A.).

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito potranno prevedere più Date di Regolamento nel Periodo di Offerta.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le

sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso il prezzo di sottoscrizione sarà maggiorato del rateo interessi maturato e calcolato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

#### **5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta**

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali.

#### **5.1.8 Eventuali diritti di prelazione**

Non sono previsti diritti di prelazione.

### **5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione**

#### **5.2.1 Destinatari dell'Offerta**

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.

#### **5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato**

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Infatti, qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'importo massimo indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta, che sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali, e, contestualmente trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

### **5.3 Fissazione del prezzo**

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari, cioè ad un Prezzo di Emissione pari al Valore Nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento. Il Prezzo di Emissione viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva IRS di pari durata dell'obbligazione, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Possono essere previsti oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni derivanti da una non corretta valutazione del merito creditizio dell'emittente e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

### **5.4 Collocamento e sottoscrizione**

#### **5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento**

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Popolare SCpA, che opererà anche quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

#### **5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.(Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

#### **5.4.3 Accordi di sottoscrizione**

Si attesta che non sussistono soggetti che hanno accettato di sottoscrivere o collocare l'emissione sulla base di accordi particolari.

### **D.6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

#### **6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari**

Banca di Credito Popolare SCpA, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

#### **6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono strumenti finanziari emessi da Banca di Credito Popolare SCpA, già ammessi alla negoziazione o da ammettere alla negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti.

#### **6.3 Mercato secondario**

L'Emittente assume l'onere di controparte impegnandosi incondizionatamente al riacquisto delle Obbligazioni di propria emissione in modo non sistematico ai sensi della direttiva 2004/39/ce (Mifid) nel limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul presente Prospetto Base. Al raggiungimento di detto limite la Banca esporrà nelle filiali apposito avviso e contestualmente lo pubblicherà sul proprio sito internet. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che in merito alla formazione del prezzo di vendita valgono le medesime regole sotto riportate.

In entrambi i casi il prezzo di negoziazione di tali strumenti finanziari sarà determinato applicando un modello di pricing interno, supportato dal software disponibile sulla piattaforma finanziaria dell'Emittente.

Il modello utilizzato prevede che i flussi finanziari, certi o determinabili, derivanti dal possesso degli strumenti finanziari, siano attualizzati, tenendo conto di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente, utilizzando, per le Obbligazioni con durata residua inferiore all'anno, il tasso Euribor su base ACT/360 mentre, per le Obbligazioni con durata residua superiore all'anno, la curva IRS.

Il prezzo di negoziazione sarà pari al fair value così determinato, aumentato o diminuito di uno spread, in funzione della posizione assunta dalla Banca (denaro/lettera), la cui misura massima è prevista nella "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" tempo per tempo vigente e reperibile sul sito dell'Emittente alla pagina [www.bcp.it](http://www.bcp.it).

In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il Sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.

In caso di riacquisto delle obbligazioni con conseguente estinzione da parte dell'Emittente, prima che siano decorsi 18 mesi dalla emissione, il cliente, che ne ha fatto esplicita richiesta di vendita,

sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 20%, calcolata sugli interessi ed altri proventi maturati alla valuta di regolamento dell'operazione, che l'Emittente dovrà riconoscere all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 600/1973 e successivi chiarimenti.

## **D.7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1 Consulenti legati all'Emissione**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4 Informazioni provenienti da terzi**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5 Rating dell'Emittente**

L'Emittente non è fornito di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

### **7.6 Condizioni Definitive**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa. L'Emittente consegna gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia delle Condizioni Definitive in forma stampata. Le stesse saranno inserite anche sul sito internet dell'Emittente e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ed inviate a Consob almeno il giorno antecedente l'inizio dell'offerta .

## **D.8 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI “BANCA DI CREDITO POPOLARE ZERO COUPON”**

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (di seguito “**le Obbligazioni**”) che la Banca di Credito Popolare (la “**Banca**” o “**l’Emittente**”) emetterà di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie zero coupon (di seguito “**il Programma**”).

L’Emittente indicherà le caratteristiche specifiche di ciascuna emissione (di seguito “**Prestito**”) in documenti denominati Condizioni Definitive, che verranno pubblicate entro il giorno precedente l’inizio del periodo di offerta.

### **Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni**

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l’indicazione dell’importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’ammontare totale massimo previsto per l’emissione.

### **Articolo 2 - Collocamento**

Gli investitori potranno aderire al Prestito compilando l’apposita modulistica a disposizione presso la sede, e le filiali dell’Emittente.

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data uguale o successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”). L’Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell’offerta stessa in caso di integrale collocamento del Prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze; in tal caso, l’Emittente sospenderà immediatamente l’accettazione delle ulteriori richieste. L’Emittente ne darà comunicazione al pubblico tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob. L’emittente non si riserva di prorogare il periodo d’offerta. Le domande di adesione all’offerta dovranno essere presentate compilando l’apposita modulistica, disponibile presso la sede e le filiali dell’Emittente. Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell’importo massimo disponibile.

### **Articolo 3 - Godimento e Durata**

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

Qualora il giorno di pagamento del capitale coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Qualora il giorno di pagamento del capitale e degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi.

#### **Articolo 4 - Prezzo di emissione**

Le Obbligazioni saranno emesse sotto la pari, cioè ad un Prezzo di Emissione inferiore al Valore Nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento. Il Prezzo di Emissione viene determinato applicando la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva IRS di pari durata dell'obbligazione, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente. Possono essere previsti oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni e, in tal caso, l'Emittente ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria nell'apposita tabella di scomposizione. Non sarà applicata alcuna commissione di collocamento.

#### **Articolo 5 – Commissioni ed oneri**

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

#### **Articolo 6 - Rimborso**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive.

Il rimborso sarà effettuato alla pari al netto delle ritenute fiscali e le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

#### **Articolo 7 - Interessi**

Le obbligazioni non riconoscono cedole.

Gli interessi sono pagati alla scadenza e rappresentati dalla differenza tra il Prezzo di Emissione (sotto la pari) ed il Prezzo di Rimborso (100% del valore nominale al netto della ritenuta fiscale).

#### **Articolo 8 - Servizio del Prestito**

Il rimborso del capitale sarà effettuato presso la sede legale e le filiali dell'Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.(Via Mantenga 6 – 20154 MILANO).

#### **Articolo 9 - Regime fiscale**

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

#### **Articolo 10 - Termini di prescrizione**

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi i cinque anni dalla data di pagamento e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

#### **Articolo 11 - Mercati e negoziazione**

La Banca di Credito Popolare SCpA, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso ([www.bcp.it](http://www.bcp.it)).

Si evidenzia, infine, che nel corso del periodo di offerta l'Emittente ha la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizioni dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dell'obbligazione.

In caso di riacquisto delle obbligazioni con conseguente estinzione da parte dell'Emittente, prima che siano decorsi 18 mesi dalla emissione, il cliente, che ne ha fatto esplicita richiesta di vendita, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 20%, calcolata sugli interessi ed altri proventi maturati alla valuta di regolamento dell'operazione, che l'Emittente dovrà riconoscere all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 600/1973 e successivi chiarimenti.

### **Articolo 12 - Garanzie**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

### **Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente**

Le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'Emittente sarà competente il Foro di Torre Annunziata, ovvero, ove l'obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro in cui questi ha la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

### **Articolo 14 – Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

### **Articolo 15 – Varie**

La titolarità delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel Prospetto. Per quanto non espressamente previsto dal presente Prospetto si applicano le norme di legge.

## D.9 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE – OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

### GRUPPO BANCA DI CREDITO POPOLARE SOC. COOP. PER AZIONI in qualità di Emittente



Società Cooperativa  
per Azioni  
Gruppo Bancario  
Banca di Credito  
Popolare  
www.bcp.it

**Sede Sociale e  
Direzione Generale**  
80059 Torre del Greco (NA)  
Palazzo Valleslonga  
C.so Vittorio Emanuele, 92/100  
Tel. 081 3581111  
Fax 081 8491487

**Centro Servizi**  
80040 Santa Maria la Bruna  
Torre del Greco (NA)  
Viale Europa, 43  
Tel. 081 3581111  
Fax 081 8472752

Capitale Sociale  
€17.851.582,44 i.v.  
Codice fiscale e iscrizione al  
Registro delle Imprese di Napoli  
n. 00423310630 - REA 263669  
Partita Iva 01241921210

Albo delle Aziende di Credito  
n. 4708/40  
ABI n. 5142.5  
Albo Gruppi Bancari n. 5142.5  
Aderente al Fondo Interbancario  
di Tutela dei Depositi

## CONDIZIONI DEFINITIVE

alla  
**NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**  
**“BANCA DI CREDITO POPOLARE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON”**  
**[[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO], CODICE ISIN [-]]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento CE**”).

Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto Base, costituito dalla Nota di Sintesi, dal Documento di Registrazione e dalla Nota Informativa, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “Prestito Obbligazionario”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”), depositato presso la Consob in data 29/06/2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11056759 del 23/06/2011.

Il Prospetto Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede della Banca di Credito Popolare in C.so Vittorio Emanuele 92/100 – CAP 80059 Torre del Greco (NA) e tutte le sue filiali; sono altresì consultabili sul sito internet della banca all’indirizzo web [www.bcp.it](http://www.bcp.it).

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data XX/XX/XXXX.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

**1 FATTORI DI RISCHIO**

La Banca di Credito Popolare, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito del programma denominato "Banca di Credito Popolare Obbligazioni Zero Coupon".

L'investitore dovrebbe concludere una operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Popolare devono verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla personale conoscenza ed esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

**1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento****Finalità di investimento per il Sottoscrittore:**

Le Obbligazioni Zero Coupon consentono al Sottoscrittore di percepire, in un'unica soluzione alla data di rimborso, un rendimento costante noto al momento della sottoscrizione. Nel caso in cui le Obbligazioni siano detenute fino a scadenza il rendimento non sarà influenzato dalle oscillazioni dei tassi di mercato. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza al netto della ritenuta fiscale.

Le obbligazioni non riconoscono cedole; gli interessi sono corrisposti alla scadenza e sono rappresentati dalla differenza tra il Prezzo di Emissione [●] ed il Prezzo di Rimborso (100% del valore nominale al netto della ritenuta fiscale).

Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza.

Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.

**1.2 Esempificazione e scomposizione dello strumento finanziario**

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive assicurano un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) pari a [●% e ●%]. Lo stesso rendimento alla medesima data si confronta con un rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo un titolo "risk free" (BTP [isin ●]) pari a [●% e ●%].

È fornita, altresì, la descrizione della scomposizione delle varie componenti (*unbundling*), delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni e altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni) nonché delle finalità di investimento per il sottoscrittore.

**1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI****Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione nel Prospetto Base ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.

### **Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.

### **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui: (i) le caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di liquidità); (ii) la variazione dei tassi di mercato (Rischio di tasso); (iii) la variazione dell'apprezzamento del rischio-rendimento (Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento); (iv) la variazione del merito creditizio dell'Emittente (Rischio di variazione del merito creditizio dell'Emittente); (v) la presenza degli oneri impliciti nel prezzo di emissione.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione; pertanto l'investitore che vendesse le Obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. Tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

### **Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

La Banca si assume l'onere di controparte, cioè dell'incondizionato acquisto delle obbligazioni di propria emissione, in modo non sistematico, ma fino al raggiungimento del limite del 10% dell'importo collocato di ogni singolo prestito emesso a valere sul Prospetto Base; oltre detto limite viene meno l'impegno della Banca al riacquisto. Le modalità di pricing ai sensi della Direttiva 2006/73/CE (MIFID), sono esplicitate al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Quanto sopra esposto è altresì riportato nella sintesi della policy aziendale sulla strategia di trasmissione ed esecuzione degli ordini disponibile presso la Sede e Filiali dell'Emittente nonché sul sito internet dello stesso ([www.bcp.it](http://www.bcp.it)).

Al superamento di detto limite, il sottoscrittore avrebbe difficoltà a liquidare il proprio investimento, con rischio di perdita in conto capitale, e dovrebbe accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente valido riscontro.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione/sottoscrizione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Banca di Credito Popolare SCpA, per il prestito obbligazionario in oggetto, non presenterà domanda per l'ammissione a quotazione su alcun mercato regolamentato. Non è attualmente prevista la richiesta di ammissione a negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le obbligazioni di propria emissione.

## FATTORI DI RISCHIO

In caso di riacquisto delle obbligazioni con conseguente estinzione da parte dell'Emittente, prima che siano decorsi 18 mesi dalla emissione, il cliente, che ne ha fatto esplicita richiesta di vendita, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 20%, calcolata sugli interessi ed altri proventi maturati alla valuta di regolamento dell'operazione, che l'Emittente dovrà riconoscere all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 600/1973 e successivi chiarimenti.

### **Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso). Nel caso di titoli zero coupon, essendo essi strumenti finanziari con duration (tempo di attesa medio per ottenere il flusso di cassa, maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare), variazione al rialzo dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'investitore.

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**

Nella presente Nota Informativa i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato primario sono indicati nel paragrafo 5.3 e sul mercato secondario nel paragrafo 6.3.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo dell'obbligazione.

### **Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi in considerazione della situazione finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### **[Rischio connesso alla presenza di commissioni/oneri impliciti connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni**

Si rappresenta che l'entità delle commissioni/oneri connessi al prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà indicata nelle presenti Condizioni Definitive. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi (si veda il paragrafo 2.4 della Nota Informativa per la scomposizione del prezzo di emissione).]

### **[Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente]**

Alla data del [●], il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni [●] risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo netto su base annua di un titolo di Stato [●%] (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

**Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

**Conflitto di interesse relativo alla coincidenza dell'emittente con il collocatore.**

Essendo Banca di Credito Popolare Scpa sia Emittente che Collocatore, tale coincidenza di ruoli configura un conflitto di interessi per l'investitore.

**Conflitto di interesse relativo al ruolo di negoziatore in conto proprio rivestito dall'emittente.**

Si configura una situazione di conflitto di interessi ove l'Emittente riacquisti l'obbligazione prima della scadenza naturale ad un prezzo definito secondo i criteri descritti nelle presenti Condizioni Definitive.

**Rischio correlato all'assenza di rating**

L'Emittente non è dotato di rating e non ha richiesto alcun giudizio di rating per le obbligazioni di cui al presente programma di emissione e non ha intenzione di richiederlo; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità dello strumento finanziario.

**Rischio di cambiamento del regime fiscale**

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

## 2 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

<b>Denominazione Obbligazione</b>	<i>[INSERIRE DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]</i>
<b>ISIN</b>	<i>[INSERIRE codice isin dell'Obbligazione DENOMINAZIONE DEL PRESTITO]</i>
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro [●], per un totale di n. [●] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [●].
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi presso la sede e tutte le filiali dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.bcp.it">www.bcp.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'emittente non si riserva di prorogare il periodo d'offerta.
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [●] Obbligazioni/e. [Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro [●], pari a n. [●] Obbligazioni/e. ]
<b>Prezzo di Emissione e valuta di riferimento</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è inferiore alla pari, espresso in termini percentuali rispetto al Valore Nominale [●], e cioè Euro [●] per Obbligazione. La Valuta di Riferimento è l'Euro.
<b>Prezzo di rimborso</b>	Il rimborso sarà effettuato alla pari al netto delle ritenute fiscali
<b>Commissioni a carico del sottoscrittore</b>	Non saranno presenti commissioni connesse con l'investimento nelle Obbligazioni.
<b>Tasso di Interesse</b>	Le obbligazioni non riconoscono cedole; gli interessi sono corrisposti alla scadenza e sono rappresentati dalla differenza tra il Prezzo di Emissione [●] ed il Prezzo di Rimborso (100% del valore nominale al netto della ritenuta fiscale). Qualora il rimborso del prestito cada in un giorno non lavorativo, il pagamento sarà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema di pagamento "TARGET" è operativo.
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è il [●]
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il [●].
<b>Data di Regolamento</b>	Le Date di Regolamento sono [●]. Per le sottoscrizioni effettuate con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento all'investitore sarà addebitato il rateo interessi maturato tra la Data di Godimento (esclusa) e la relativa Data di Regolamento (inclusa).
<b>Calendario</b>	Si fa riferimento al calendario <i>TARGET</i> .
<b>Responsabile del Collocamento</b>	Il Responsabile del collocamento è la Banca di Credito Popolare – SCpA nella persona legale rappresentante Ing. Giuseppe Mazza.

<b>Agente per il Calcolo</b>	L'Agente del calcolo è la Banca di Credito Popolare – SCpA nella persona legale rappresentante Ing. Giuseppe Mazza
<b>Regime Fiscale</b>	[Dalla data di autorizzazione del Prospetto Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni indicato al paragrafo 4.14 della pertinente Nota Informativa] <i>Ovvero</i> [Indicare le eventuali variazioni accorse al regime fiscale]
<b>Garanzie</b>	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.
<b>Rating dell'Emittente</b>	L'Emittente non ha rating.

### 3 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

#### FINALITA' DI INVESTIMENTO

*Le Obbligazioni Zero Coupon consentono al Sottoscrittore di percepire, in un'unica soluzione alla data di rimborso, un rendimento costante noto al momento della sottoscrizione. Nel caso in cui le Obbligazioni siano detenute fino a scadenza il rendimento non sarà influenzato dalle oscillazioni dei tassi di mercato. Tale strumento può essere considerato premiante in uno scenario di tassi di interesse stabili o tendenti al ribasso.*

#### SCOMPOSIZIONE DELL'IMPORTO VERSATO DAL SOTTOSCRITTORE

Il presente Prestito Obbligazionario [●] avente le caratteristiche di cui al precedente Paragrafo 2, prevede esclusivamente il rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza.

La tabella riportata di seguito evidenzia il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo connesse con l'investimento in Obbligazioni [●].

Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato, in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 "Fissazione del Pezzo" della relativa Nota Informativa, con la tecnica dello sconto finanziario sulla base della curva IRS di pari durata dell'obbligazione, con l'applicazione di uno spread rappresentativo del merito creditizio dell'Emittente.

Alla data del [●], esso risulta pari al [●]% del Valore Nominale. Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato alla data del [●].

#### Scomposizione del Prezzo di Emissione di un'Obbligazione Zero Coupon

Valore della componente obbligazionaria	[●]%
Commissioni di collocamento	0%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di Emissione	100,00%

L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni [●] sul Mercato Secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il Prezzo di Emissione comprende oneri impliciti pari a [●]% del Prezzo di Emissione. Ne consegue che, ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato, il valore di smobilizzo/prezzo di vendita delle Obbligazioni negoziate in conto proprio dalla Banca, sin dal giorno immediatamente successivo a quello di sottoscrizione, sarebbe pari a [●]% del Prezzo di Emissione, tenuto conto dello spread denaro/lettera applicabile (la cui misura massima è indicata nella Strategia di Trasmissione ed Esecuzione Ordini), ipotizzato pari a [●]%.

## CALCOLO DEI RENDIMENTI EFFETTIVI ANNUI

Il titolo garantisce un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza delle Obbligazioni di cui al Paragrafo 2 è pari a [●] % (rendimento netto pari a [●] %) calcolati in regime di capitalizzazione composta.

### Comparazione di un titolo di simile tipologia e durata

I rendimenti effettivi dell'obbligazione sono confrontati con quelli di un titolo a basso rischio Emittente con scadenza simile BTP [●], con prezzo ufficiale del [●], pari al [●] % del valore nominale rilevato sul "Il Sole - 24Ore" del [●].

	Rendimento effettivo annuo lordo (*)	Rendimento effettivo annuo netto (**)
BTP [●][●] % IT [●]	[●] %	[●] %
Obbligazioni Banca di Credito Popolare Zero Coupon – [●] IT [●]	[●] %	[●] %

\* rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

\*\* rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del [●] %.

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del BTP alla data del [●], pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle condizioni di mercato.

## 4 AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata decisa in data [●] dal Direttore Generale Dr. Manlio D'Aponte in forza del potere conferitogli dalla delibera del Consiglio di Amministrazione in data del 12 aprile 2011.

---

Ing. Giuseppe Mazza  
Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Banca di Credito Popolare SCpA